

# **COMUNE DI VIGNATE**

## **CONSIGLIO COMUNALE**

Seduta del 16 dicembre 2024

**BOSCARO DIEGO - Sindaco**

Buonasera. Prima di aprire il Consiglio Comunale volevamo dare una notizia, in realtà una bella e una purtroppo triste. Una notizia bella è che Nicolò ha avuto un bambino, Gabriele, giusto? Quindi facciamo gli auguri.

*(Applausi)*

**BOSCARO DIEGO - Sindaco**

Mentre la notizia purtroppo triste è che è venuto a mancare Luigi Sisti che è stato un Assessore di questo Comune e quindi, se siete d'accordo, faremo un minuto di silenzio e ci alziamo. Va bene, grazie.

*(Il Consiglio Comunale osserva un minuto di silenzio)*

**BOSCARO DIEGO - Sindaco**

Grazie a tutti.

Iniziamo con l'appello. Dottoressa Lo Bruno, grazie.

*(Il Segretario comunale procede all'appello e viene constatata la presenza del numero legale).*

**SEGRETARIO COMUNALE**

Buonasera.

Boscaro Diego, presente; Calvi Daniele, presente; Garrapa Debora, presente; Costa Roberto, presente; Gruarin Ivan, presente; Sartori Margherita, presente; Airoidi Federico, presente; Masci Roberta, presente; Galimberti Federica, presente; Gobbi Paolo presente; Vergani Nicoletta, presente; Baggi Luigi, presente; Anelli Niccolò, presente.

**BOSCARO DIEGO - Sindaco**

Grazie. Partiamo con il primo punto all'ordine del giorno.

**PUNTO N. 1 all'O.D.G.: "RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194, 1° COMMA, LETTERA A), DEL D.LGS. N. 267/2000 DERIVANTE DAL PAGAMENTO DELLE SPESE LEGALI STABILITE NELLA SENTENZA ESECUTIVA N.3852/2024 DEL 10/06/2024 DELLA CORTE DI GIUSTIZIA TRIBUTARIA DI PRIMO GRADO DI MILANO".**

**BOSCARO DIEGO - Sindaco**

*"Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 194, primo comma lettera A, del Decreto Legislativo 267 del 2000, derivante dal pagamento delle spese legali stabilite nella Sentenza Esecutiva numero 3852 del 2024, del 10 giugno 2024 della Corte di Giustizia Tributaria di primo grado di Milano".* Allora, il 3 gennaio 2024 il Comune di Vignate notificava l'avviso di accertamento IMU 2018, accertamento numero 63 alla società Est Milano Costruzioni SRL. Il 27 febbraio, circa due mesi dopo, con protocollo comunale 2880, veniva notificato al Comune di Vignate il ricorso dinanzi alla Corte di Giustizia Tributaria di primo grado di Milano, registro generale dei ricorsi numero 1187/2024, proposto dalla società Est Milano Costruzioni contro questo accertamento. Con la delibera di Giunta Comunale numero 31 del 22 aprile 2024 si decideva di resistere in giudizio, quindi la loro amministrazione aveva deciso di resistere in giudizio. In data 10 giugno 2024 la Corte di Giustizia Tributaria di primo grado di Milano ha pronunciato la sentenza numero 3852/2024 depositata il 3 di ottobre 2024 di quest'anno, il cui dispositivo ha accolto il ricorso presentato dal contribuente annullando l'atto impugnato e condannando il Comune di Vignate al pagamento delle spese processuali liquidate pari a 1.500 euro oltre gli oneri di legge, quindi complessivi 1.560 euro. Quindi, preso atto della sentenza, il Comune paga e la relativa spesa trova copertura sul capitolo 2891 denominato "oneri derivanti da contenzioso per l'esercizio 2024" ed è finanziato con mezzi correnti di bilancio. Questa spesa viene definita come spesa fuori di bilancio in base all'articolo 194 del TUEL, riconoscimento di illegittimità dei debiti fuori bilancio, sentenza esecutiva comma 1 lettera A. Infatti, l'articolo 194 del TUEL definisce l'articolo... al comma 1 con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193 comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive, lettera A; lettera B, copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni; lettera C, ricapitalizzazione; lettera D, procedure espropriative o di occupazione d'urgenza di opere di pubblica utilità; lettera E, acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi di cui al comma 1, 2 e 3 dell'articolo 191, cioè gli enti locali possono effettuare spese solo se sussiste l'impegno contabile registrato sul competente programma di bilancio di previsione e l'attestazione della copertura finanziaria. Trattandosi di debito derivante da sentenza, il riconoscimento avviene restando impregiudicato il diritto a impugnare l'esito del giudizio. Insomma, possiamo ancora opporci, ma anticipiamo che in realtà alla fine non è più un vantaggio anche secondo gli uffici. Paghiamo e non resisteremo in giudizio, la nostra previsione è questa. Se ci sono interventi a riguardo, prego, Consigliere Anelli.

**ANELLI NICCOLÒ - Consigliere**

Sì, grazie. Ovviamente voteremo a favore, nel senso nel prendere atto che la sentenza è stata sfavorevole al Comune. Però ci tenevo a contestualizzare questo importo, questi 1.560 euro che andremo a versare perché abbiamo perso in giudizio, a fronte però di quanto cuba l'accertamento IMU sugli anni precedenti ogni bilancio, che cuba circa 100-120 mila euro tutti gli anni. Quindi vuol dire che l'attività di contrasto all'evasione, che magari può anche non essere evasione propriamente detta, quindi fondata su un dolo ma... insomma, dovuta anche ad altre dinamiche, fatto sta che l'attività dell'ente per il recupero dell'IMU non versata c'è, cuba tanto, è importante per sostenere anche il bilancio corrente e quindi, nel prendere atto, io direi che in ogni caso è un'attività di cui ne è valsa la pena.

**BOSCARO DIEGO - Sindaco**

Grazie. Capogruppo Baggi.

**BAGGI LUIGI – Consigliere**

Sì, ho richiesto copia della sentenza e la lettura della sentenza è un po' un monito agli uffici, prima di inviare degli avvisi di accertamento, accertarsi effettivamente se questi possono reggere avanti un possibile giudizio. Questo accertamento non ha retto perché manca una effettiva perizia sotto questo punto di vista, c'è un richiamo... c'è un richiamo a delle valutazioni, a delle... leggo testualmente come dice: "Si fonda su una media dei valori degli atti di compravendita nel possesso all'Amministrazione Comunale". Perciò... lo dico anche perché ultimamente sono stati notificati ai cittadini parecchi accertamenti sull'IMU eccetera eccetera, su pagamenti anni progressi, qui stiamo parlando del 2018, perciò è una cosa un po' datata sotto questo punto di vista. Però una cosa è certa, che l'accertamento... prima di inviare l'accertamento a un cittadino o a un'impresa, va vagliato con attenzione, perché sennò ci ritroviamo in situazioni di questo genere. Non ho capito perché dagli atti non emerge quanto è l'IMU che stavamo andando a chiedere alla società, però ciò non toglie che comunque, a parte il discorso dell'IMU che non incasseremo, dovremo pagare le spese legali dell'avvocato che entrano nel capitolo di bilancio, cioè di riconoscimento e fuori debito, ma ci saranno anche... saranno state pagate anche le spese di competenza del nostro avvocato, sotto questo punto di vista. Niente, volevo solo fare questa precisazione, anche alla luce di queste nuove cartelle... non cartelle, ma sono avvisi di accertamento esecutivo che sono arrivati ai cittadini di Vignate e che penso siano state inviate anche all'impresa. Grazie.

**BOSCARO DIEGO - Sindaco**

Sì, capogruppo Gobbi.

**GOBBI PAOLO – Consigliere**

Solo una richiesta. Okay l'accertamento e poi dopo l'esito che vediamo negativo eccetera della sentenza, ma quell'IMU poi nella regolarità viene pagata e a quanto ammonta? Nel senso che noi andavamo a chiedere gli anni progressi e magari la sentenza poi per quel vizio ha decretato che non doveva... praticamente abbiamo perso... hanno vinto loro il ricorso. Ma m'interessava capire se poi in realtà al di là della sentenza l'IMU per gli anni successivi, quindi da quando è stato fatto l'accertamento in poi, invece era stata pagata e di quanto era l'importo e se proprio quella quota lì non doveva essere più pagata. Grazie.

**BOSCARO DIEGO - Sindaco**

Allora, non le so rispondere nel preciso. Però, complessivamente la società aveva versato 16.558 euro a fronte di una tariffa media di 90 euro. Il Comune invece applicava un valore di 183 euro e questo è stato rigettato. Non lo so se poi successivamente, se le altre, come ha chiesto, mi informerò e poi le faremo sapere tramite gli uffici. Grazie. Capogruppo Gobbi.

**GOBBI PAOLO – Consigliere**

Era solo per capire, perché spesso può capitare che per un vizio come potrebbe essere mancanza di una perizia, viene rigettato... il ricorso vada a buon fine per il terzo, ma poi dopo viene invece applicata quella tariffa da lì in poi e quindi comunque un maggiore gettito ogni anno ce lo avremo. Quindi era solo questo, per capire e contestualizzare. Onestamente, sono andato a ricercare la situazione e non l'ho trovata. Poi dopo, se date la risposta per completezza. Grazie.

**BOSCARO DIEGO - Sindaco**

Assolutamente, grazie. Altri interventi? Allora, mettiamo in votazione il punto numero 1 all'ordine del giorno: *"Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 194, primo comma, lettera A, del decreto legislativo numero 267 del 2000, derivante dal pagamento delle spese legali stabilite nella sentenza esecutiva numero 3852 del 2024, del 10 giugno 2024 della Corte di Giustizia Tributaria di primo grado di Milano"*.

Chi approva? Unanime. Grazie.

Chiedo l'immediata eseguibilità appunto per consentire una liquidazione tempestiva delle spese di giudizio nel rispetto dei termini previsti dalla vigente normativa.

Chi approva? Unanime. Grazie.

Passiamo al punto numero 2.

**PUNTO N. 2 O.D.G.: "APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) - PERIODO 2025-2027 (ARTT.151 E 170, COMMA 1, D.LGS 267/2000 S.M.I.)".**

**BOSCARO DIEGO - Sindaco**

*"Approvazione del documento unico di programmazione DUP, periodo 2025-27"*. Il DUP è lo strumento che permette all'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative. Il DUP costituisce nel rispetto dei principi del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. Si compone di due sezioni, la prima è la sezione strategica: sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato e individua gli indirizzi strategici dell'ente; individua le principali scelte che caratterizzano il programma; le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare; gli indirizzi generali di programmazione; gli strumenti per rendicontare il proprio operato in maniera sistemica e trasparente per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi di raggiungimento degli obiettivi delle collegate aree di responsabilità politica amministrativa. L'altra sezione è quella operativa e contiene la programmazione operativa, ovvero il contenuto finanziario è redatto sia per competenza che per cassa; costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili, di previsione dell'ente, orizzonte temporale di riferimento pari a quello del bilancio di previsione. Inoltre, costituisce il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle emissioni e alla relazione dal rendiconto di gestione. La sezione strategica equivale praticamente su tutti i cinque anni di mandato, mentre quella operativa è relativa al bilancio di previsione pluriennale. Nella sezione strategica è stata inserita una valutazione generale dello scenario economico internazionale italiano e regionale, che vi vado un po' a sintetizzare. Scenario economico internazionale e nazionale, le prospettive di crescita dell'economia globale rimangono modeste. Dopo un miglioramento in primavera, emergono segnali di rallentamento dell'economia mondiale, soprattutto a causa della debolezza della manifattura. Negli Stati Uniti l'attività rimane robusta, il mercato del lavoro è in lieve raffreddamento. In Cina lo scarso vigore della domanda interna, che continua a risentire della crisi del settore immobiliare, frena la crescita del prodotto. Secondo le stime di settembre dell'OSCE, l'incremento del PIL globale si collocherà poco sopra il 3% nel 2024 e nel 2025, in linea con il dato dell'anno scorso, ma al di sotto della media registrata nel decennio precedente alla pandemia.

Nella media del 2024 gli scambi internazionali si espanderanno più lentamente del prodotto. Nell'area dell'euro l'attività resta deludente e prosegue la disinflazione. Nei mesi estivi è proseguita la sostanziale stagnazione del PIL dell'area e dell'euro. Il ciclo manifatturiero è rimasto debole, mentre si è protratta l'espansione dei servizi riflettendo in special modo il buon andamento della stagione turistica. A settembre l'inflazione ha continuato a diminuire anche nella componente di fondo. Resta elevata la dinamica dei prezzi, dei servizi, in particolare di quelli che si adeguano con ritardo all'inflazione passata. E questo infatti pesa sul bilancio di previsione 2024-25-27.

Secondo le proiezioni di settembre degli esperti della BCE, l'inflazione al consumo diminuirà progressivamente dal 2,5% della media dell'anno in corso al 2,2% nel 2025 e all'1,9% nel 2026, ce lo auguriamo tutti, chiaramente.

In Italia la crescita prosegue a ritmi moderati; nei mesi estivi è stata moderata la crescita, una nuova espansione dei servizi si è associata alla persistente debolezza della manifattura. La domanda aggregata ha beneficiato soprattutto dell'andamento dei consumi sostenuti dalla ripresa del reddito disponibile a fronte di un contributo negativo delle esportazioni nette in un contesto di fiacchezza delle principali economie dell'area Euro. L'economia della Lombardia: nel 2023 si è conclusa la fase di forte espansione dell'economia seguita alla crisi pandemica. Il prodotto della Lombardia è cresciuto dell'1,2%, un valore

più elevato rispetto alla media nazionale, lo 0,9%. L'andamento delle componenti di fondo dell'economia regionale colto dall'indicatore coincidente Regiocoin-Lombardia mostra che il rallentamento è iniziato nell'ultimo trimestre del 2022 e proseguito fino al primo trimestre del 2024. L'inflazione è diminuita all'1% nel marzo scorso dall'11% della fine 2022, quindi un salto praticamente di dieci punti. La produzione industriale è stagnata e il fatturato delle imprese è purtroppo diminuito. Le esportazioni valutate a prezzi costanti sono calate, seppur in misura contenuta e meno della domanda potenziale. Si sono ridimensionate le difficoltà di approvvigionamento di materie prime e prodotti intermedi che avevano caratterizzato il precedente biennio. La crisi del Mar Rosso ancora in corso ha però allungato i tempi di consegna dei beni scambiati sui mercati internazionali che utilizzano questa tratta. Il numero degli occupati ha continuato a crescere e il tasso di partecipazione al mercato del lavoro si è portato sui valori del 2019, e questo è molto positivo per noi. Il tasso di disoccupazione è sceso sui livelli storicamente bassi, le retribuzioni sono aumentate in modo contenuto rispetto all'incremento dei prezzi, sebbene le imprese abbiano segnalato l'intensificarsi delle difficoltà di reperimento di un nuovo personale. Le prospettive: nei primi mesi del 2024 l'andamento congiunturale è rimasto debole e le previsioni per l'anno in corso sono di un ulteriore rallentamento nella dinamica del prodotto regionale che rappresenta circa il 23% di quello nazionale. Per l'economia italiana lo scenario centrale delle previsioni della Banca d'Italia pubblicate lo scorso aprile prevede una crescita dello 0,6% nel 2024 e dell'1% nel 2025. Nel medio termine il sentiero di sviluppo della regione sarà tracciato dalla capacità di dare continuità e accelerare i cambiamenti strutturali intrapresi nell'ultimo decennio e di affrontare i problemi delle grandi transizioni: quella climatica, tecnologica e demografica. Quasi due terzi delle imprese industriali lombarde hanno realizzato o provvedono di effettuare investimenti per l'efficientamento energetico e per l'utilizzo di fonti rinnovabili, come del resto lo dovremo fare anche noi qui a Vignate e lo faremo. La capacità produttiva da fonti rinnovabili e il loro impiego da parte di famiglie e imprese sono cresciuti negli ultimi quindici anni e la Lombardia è la prima regione italiana per produzione di elettricità da fonte idrica e fotovoltaica. Gli obiettivi del Governo, la crescita del PIL sarà sostenuta, in particolare dagli investimenti connessi al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e da un graduale recupero del reddito reale delle famiglie, tenuto conto che l'azione del Governo per il 2024 è proseguita proprio in tale direzione. La crescita dell'indice dei prezzi al consumo a marzo è pari all'1,3% in termini di variazione su dodici mesi, si è portata ben al di sotto della media dell'area euro. L'incremento atteso dei redditi da lavoro consentirà un progressivo recupero nel potere d'acquisto alle famiglie, consentendo al contempo di preservare la competitività nei confronti delle principali economie europee.

La popolazione: Vignate è un Comune della città metropolitana facente parte del territorio della Martesana, abbiamo un territorio di circa 8,7 km quadri e confina con i Comuni di Cassina de' Pecchi, Settala, Liscate, Melzo, Pioltello e Rodano, ma questo ormai lo sappiamo benissimo tutti. La popolazione totale residente nell'ambito territoriale al 31.12.2023 è esattamente 9.309 persone. Nel 2003 eravamo 7.681, quindi nel 2023 siamo 9.309, abbiamo fatto un bel salto. Si dividono come genere i maschi 4587, le femmine 4722, quindi sono di più di genere femminile. Abbiamo strade per 27 km, le comunali sono 21 km mentre le provinciali 6 km. La superficie è 9 km quadrati. Il Comune di Vignate è dotato del PGT, Piano di Governo del Territorio, la cui efficacia decorre dalla pubblicazione sul BURL numero 8 del 25.05.2008, approvato con delibera del Consiglio Comunale numero 53 dell'11 dicembre del 2008.

È stata approvata una variante al piano delle regole, al piano dei servizi, la cui efficacia decorre dalla pubblicazione sul BUR numero 50 del 14.12.2022.

Passiamo alle aree strategiche. Allora, abbiamo gli assessorati di riferimento, la competenza del Sindaco è il personale e il bilancio; poi abbiamo l'assessorato alla Comunicazione Pubblica, Digitalizzazione, Partecipate e Pari Opportunità, che è l'Assessore Roberto Costa. Gli indirizzi

generali sono la promozione di una migliore fruizione degli spazi dell'edificio comunale e dei servizi offerti; investire su un'efficace informazione tra il Comune e i cittadini incentivando la partecipazione attiva della popolazione; promuovere un Paese più moderno ed efficiente creando una reale città digitale; razionalizzazione della spesa; eliminazione degli sprechi e un'attenta gestione delle strutture comunali; costante azione di contrasto all'evasione fiscale e al recupero dei crediti. Le missioni che sono coinvolte in questa competenza sono i servizi istituzionali generali di gestione, missione 1; missione 20, fondi e accantonamenti; missione 50, debito pubblico; missione 60, anticipazioni finanziarie.

Poi abbiamo l'area strategia Politiche Sociali, l'assessorato di riferimento è Servizi Sociali e asilo, Politiche Giovanili, Assessore Garrapa e Margherita Sartori.

Gli indirizzi generali sono l'attenzione mirata ai vari bisogni delle famiglie; promozione del diritto alla casa; assistenza adeguata ai cittadini fragili, anziani e disabili; valorizzazione del ruolo dei giovani come protagonisti di iniziative e di processi decisionali che li riguardano. Le missioni collocate nell'area sono Missione 12, Diritti sociali, Politiche Sociali e Famiglia; missione 15, Politiche per il lavoro e formazione professionale; missione 18, relazioni con altre autonomie territoriali locali - Che però queste qui noi non ce le abbiamo, non sono attive, quindi è inutile che le leggo.

Poi l'area strategica 3: sicurezza. L'assessorato di riferimento è Polizia Locale, la delega ce l'ho io. Gli indirizzi generali sono la promozione di forme di presidio del territorio più incisive, a fronte anche di quello che è successo ultimamente, i furti presso il centro sportivo e quindi dobbiamo assolutamente migliorare la prevenzione e il controllo. Collaborazioni con i corpi di Polizia e l'Arma dei Carabinieri per reprimere il fenomeno dello spaccio, contrasto alla criminalità, in particolare quella organizzata. Le missioni collocate nell'area sono la missione 2, giustizia... no, questa non ce l'abbiamo. Missione 3: Ordine pubblico e sicurezza, missione 11: Soccorso Civile.

Poi abbiamo l'area strategica 4, che è Cultura e Attività Ricreative, l'assessorato di riferimento è Cultura, Tempo Libero e Sport, abbiamo l'Assessore Debora Garrapa e per lo sport l'Assessore e Vice Sindaco Daniele Calvi. Gli indirizzi generali sono la tutela e valorizzazione delle associazioni di volontariato; promozione delle iniziative e degli eventi organizzati dalle associazioni; valorizzazione del territorio con targhe esplicative; ampliamento offerta Università del tempo libero; valorizzazione degli spazi della biblioteca comunale e dell'auditorium. Le missioni collocate nell'area sono missione 5: tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali; missione 6: politiche giovanili, sport e tempo libero.

Poi area strategica 5, l'istruzione, abbiamo le politiche scolastiche, l'Assessore di riferimento è Margherita Sartori, gli indirizzi generali sono tutela del diritto allo studio e promozione dell'inclusione; sistemazione e ristrutturazione del plesso scolastico. La missione collocata nell'area è la missione 4, istruzione e diritto allo studio.

Abbiamo l'area strategica 6: territorio e ambiente, l'assessorato di riferimento è pianificazione territoriale, edilizia privata, lavori pubblici, patrimonio, demanio ed ecologia ed è l'Assessore Daniele Calvi. Gli indirizzi generali sono promozione della cura dell'ambiente e del decoro urbano; incremento della dotazione arborea all'interno del tessuto urbano e riqualificazione di quella esistente o mancante; miglioramento della periodica verifica della sicurezza dei giochi e delle strutture dei parchi; riscoperta e valorizzazione dei fontanili; riduzione dei furti e controllo di una precisa raccolta... rifiuti, scusate, riduzione dei rifiuti e controllo di una precisa raccolta differenziata. Speriamo che riusciamo a sistemare alcune distorsioni che ci sono. Costante e calibrata manutenzione delle aree cani, sviluppo delle infrastrutture ciclopedonali, rifacimento di quelle ammalorate, riqualificazione del centro sportivo, creazione di una residenza per anziani e rinnovo della sala consiliare - che come vedete oggi è stata almeno ripitturata -. Missioni dell'area, le missioni sono la 8:

assetto del territorio ed edilizia abitativa; la 9 è sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente, La 10, trasporto e diritto alla mobilità e... bona.

Poi abbiamo l'area strategica 7, attività produttive, l'Assessore di riferimento è Roberto Costa, assessorato al Commercio. Indirizzi generali: attenzione alla formazione professionale; all'incentivazione dell'imprenditorialità giovanile; all'eccesso equo al mercato del lavoro attraverso programmi di riqualificazione professionale e sostegno alle startup locali. Le missioni che sono collocate nell'area: la 14, sviluppo economico e competitività.

Abbiamo l'evoluzione della situazione finanziaria dell'ente. Se prendiamo il rendiconto 2019-2020... degli ultimi cinque anni, quindi gli anni sono 2019-2020-2021-2022-2023. Abbiamo entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa che siamo passati da 4.294.000 a 4.342.000 con rendiconto 2023. Poi abbiamo i trasferimenti correnti che sono passati da 343.000 del rendiconto 2019, poi abbiamo avuto un salto abbastanza notevole proprio per il Covid nel 2020 siamo passati a 869.000 euro di trasferimenti correnti, siamo ritornati adesso a 568.000 euro. Entrate extratributarie siamo passati da un rendiconto del 2019 pari a 1.436.000 al rendiconto 2023 che ha visto entrate extratributarie, che è il titolo 3 delle entrate, pari a 2 milioni 89 mila euro. Per il totale delle entrate siamo quindi nel rendiconto 2019, 7 milioni 972 mila euro fino ad arrivare a un rendiconto 2023 pari a 11 milioni 835 mila euro. L'evoluzione della spesa, invece, sempre tenendo in considerazione gli ultimi cinque esercizi consolidati, quelli chiusi - chiaramente - abbiamo spese correnti nel 2019 pari a 5.939.000, siamo arrivati a un rendiconto 2023 a 7.008.000 euro. Spese in conto capitale, va bene, siamo passati da 1.500.000 euro, più o meno la media è sempre quella, a parte il 2020 che non c'è stato... ci sono 500.000 euro in più, ma anche nel 2021, 1.000.000 di euro, per poi ritornare nel rendiconto 2022-2023 a 1.600.000-1.500.000 euro per le spese in conto capitale, quindi abbiamo un totale di spese per il rendiconto 2019 di 7.518.000, abbiamo fatto... anche nel 2020 il rendiconto è 7.196.000, nel 2021, 7.367.000 e poi siamo passati, rendiconto 2022, 9.111.000 euro e nel 2023 a 8.572.000.

Le analisi delle entrate correnti, entrate tributarie. Abbiamo praticamente una previsione iniziale, questo è per l'anno 2024, abbiamo una previsione iniziale di 4.485.000 euro, previsione assestata a 4.454.000 euro. L'accertato è 3.942.000 euro.

Il residuo, abbiamo riscosso di 2.183.000 euro, il residuo è 1.758.000 euro. Entrate da trasferimenti, abbiamo una previsione iniziale di 602.000 euro, all'incirca, previsione assestata di 487.000 euro, l'accertato sono 253.000 euro, la percentuale è del 52%. Il riscosso è 160.919 euro, il residuo sono 92.624 euro. Abbiamo le entrate extra tributarie, la previsione iniziale era di 2.101.000 euro, la previsione è assestata 2.107.000 euro, l'accertato 1.713.000 euro, con una percentuale dell'81%, il riscosso è 1.253.000 euro, il residuo abbiamo 459.000 euro. Si prosegue con il dettaglio delle spese e degli impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e nel successivo, che si possono vedere a pagina 51.

Allora, pagina 51... allora, abbiamo i servizi istituzionali generali di gestione, il programma 1: organi istituzionali, gli impegni anni in corso sono 124 mila; poi abbiamo la segreteria generale, 214 mila; non sto a dire tutti perché sennò alla fine... salto all'ufficio tecnico, abbiamo 547 mila euro, direi che potremo eventualmente fare un riassunto. Arriviamo praticamente a 6.816.000 euro con gli impegni anno successivo a 323.000 euro. Praticamente, il riepilogo per la missione, abbiamo missione 1: impegni dell'anno in corso sono 2.354.000 euro, impegni anno successivo 60.529. Ordine pubblico e sicurezza abbiamo i impegni anno in corso 304.000, ed Istruzione e Diritto allo studio 493.000; Tutela e Valorizzazione dei beni attività culturali 213.000; Politiche Giovanili, Sport e Tempo Libero 148.000; Assetto del Territorio ed Edilizia abitativa 345.000 euro; Sviluppo Sostenibile e Tutela del territorio e dell'ambiente 1.175.000 euro; Trasporti e Diritto alla mobilità 23.000 euro; Soccorso Civile

non abbiamo niente; Diritti Sociali, Politiche Sociali e Famiglia 1.756.000 euro. Per un totale, come dicevo prima, di 6.816.000 euro.

Poi passiamo alla sezione operativa. Elenco gli obiettivi strategici perché diciamo qualcosina senza tediare troppo, perché sennò... Allora, come dicevo prima gli assessorati, abbiamo gli indirizzi generali, le missioni le abbiamo elencate, abbiamo la spesa totale dell'area strategica, la previsione, parliamo quindi missione 1, missione 20, 50 e 60, la competenza è Personale, Bilancio, Comunicazione pubblica, Digitalizzazione, Partecipate e quindi sono... la delega ce l'ho io per il Personale e Bilancio e l'Assessore Costa per la Digitalizzazione, Partecipate e la Comunicazione. Abbiamo una spesa totale dell'area strategica in previsione del 2025 pari a 3.045.000, spesa corrente, spesa in conto capitale 672.000 euro. Poi la previsione per il 2026 e 2027 della spesa corrente scende a 2.872.000 e 2.863.000 euro, mentre la spesa in conto capitale è 150.000 euro nel 2026 e 125.000 euro nel 2027. Possiamo andare un po' nel dettaglio, non lo leggo tutto, dico qualche parte importante. Le nostre azioni sarebbero la riprogettazione costante, aggiornamento del sito web del Comune per renderlo ancora più accessibile e funzionale alle esigenze dei cittadini, perché in effetti quello che c'è adesso è stato migliorato nel tempo però non è ancora effettivamente funzionale, giusto, Assessore Costa? In effetti, ci sono tanti punti un po' lacunosi ed è difficile trovare tutto quello che serve in maniera abbastanza veloce, perché bisogna stare lì a cercare, a capire dove ti rimanda e ci sono alcuni punti ancora lacunosi, però lo stiamo riprogettando e se l'Assessore mi conferma entro quando...? Aprile, ecco, entro aprile dovremo avere sviluppato il sito ed essere il più fruibile possibile in linea con gli standard che ci sono adesso perché è imposto dal PNRR la fruibilità e la maschera di accesso per renderlo uniforme e quindi più comprensibile e più immediato per i cittadini. Poi abbiamo la creazione dei profili social istituzionali, questo lo abbiamo già fatto; promozione applicazione WeDU; decoro urbano - però, in realtà, ci stavamo pensando, questo diventa con il tempo anacronistico e ci sono altre app che sono più funzionali, ad esempio c'è Municipium che tra l'altro, se non erro, è integrata in Maggioli che è il nostro software di gestione, e quindi eventualmente utilizzeremo quello, ma alla fine fa la stessa funzionalità, cioè la segnalazione da parte dei cittadini di problematiche relative al territorio - Poi il ripristino del periodico Vignate Informazioni in versione sia digitale e cartacea, e prossimo anno partiremo con almeno quattro numeri, sarebbe un trimestrale. Vediamo se lo mettiamo in piedi, siamo a buon punto. Ristrutturazione della sala consiliare, abbiamo già iniziato con l'imbiancatura, come potete vedere. Poi, un altro aspetto fondamentale è una gestione efficiente del bilancio che promuova la spesa nei settori qualificanti e riduca gli sprechi e le inefficienze; costante monitoraggio dell'andamento finanziario dell'ente da parte dell'Assessore al Bilancio per accertarsi il corretto funzionamento e per intercettare eventuali errori. Ce la mettiamo tutta. Poi abbiamo un altro obiettivo: l'ottimizzazione della spesa della macchina comunale. Nell'arco di cinque anni il nostro obiettivo è tagliare del 50% il canone unico patrimoniale relativo all'occupazione del suolo pubblico per aiutare chi lavora nel nostro territorio: bar, esercenti e mercato. Poi, lotta all'evasione fiscale con controlli e il contenimento delle tariffe, che però per il primo anno questo infatti... abbiamo contenuto da una parte e non contenuto dall'altra. Quindi nell'arco dei cinque anni dovremo riuscire ad andare a regime senza più ritocchi a rialzo.

Poi, per quanto riguarda il Comune di Vignate azionista di diverse società, come sappiamo Farcom, Cogeser, Cem, Cap, e poi le sue controllate... partecipate indirette. Il ruolo delle società andrà costantemente curato e promosso, anche attraverso il conferimento di nuovi servizi, come in effetti abbiamo fatto con CEM che abbiamo attivato lo svuotamento dei cestini la domenica mattina, che non era un servizio attivo e l'abbiamo messo in moto grazie anche alla collaborazione con la partecipata.

Passiamo all'assessorato alle Politiche Sociali, Pari Opportunità, Servizi Sociali, asilo, Politiche Giovanili, Assessore Debora Garrapa e Margherita Sartori. Abbiamo una totale della spesa per l'area

strategica, per la spesa corrente previsione 2025 è 1.775.000 euro, spesa in conto capitale 860.000 euro; per la previsione 2026-2027 ci manteniamo in linea quindi spesa corrente 1.758.000 euro, 2026-2027 1.761.000 euro, c'è un poco discostamento tra uno e l'altro, mentre la spesa in conto capitale è 10.000 euro, ma sicuramente nei prossimi anni ci sarà una modifica.

Allora, come azioni: potenziamento dello sportello unico del sociale al fine di fornire spiegazioni e dare supporto ai singoli, alle famiglie in merito alle misure di sostegno in cui possono usufruire, ma questo lo facevano anche prima, insomma, diamo continuità e cerchiamo di dargli qualche forza maggiore. Tra l'altro, arriverà una nuova persona presso gli uffici dei servizi alla persona che inizierà il lavoro il 30... esatto? Il 31, 30-31, lunedì sarebbe il 31. Inizia il 31 proprio perché, lo puntualizziamo perché in effetti sembra un paradosso che inizi il 31, poteva benissimo iniziare con l'anno nuovo, ma in realtà l'abbiamo fatto per anticipare, anzi per ovviare a quel blocco che si ventilava durante la stesura della finanziaria che non ti permetteva di assumere, qualora non fosse cessata la posizione di un dipendente all'interno dell'anno e quindi, siccome è andata via la persona che c'era prima, avevamo la possibilità di assumerla e quindi abbiamo detto: "La attiviamo il 31 e così siamo dentro, ma abbiamo la certezza che questo blocco dello 0,75 per le assunzioni del prossimo anno non ci sarà più", quindi, va be', comunque ormai avevamo deciso e così sarà. La ritroveremo sicuramente anche il prossimo anno. Poi abbiamo una valutazione quale scelta politica condivisa con l'ufficio comunale e gli organi di zona dell'inserimento stabile nell'organico comunale, va be', ma questo lo abbiamo già fatto, anzi è stato praticamente a cavallo della vostra amministrazione con la nostra del secondo assistente sociale in pianta organica. Approvazione della carta dei servizi per facilitare l'accesso ai servizi offerti dall'amministrazione comunale, pieno supporto all'attività svolta dalla rete antiviolenza Adda Martesana V.I.O.L.A. del gruppo Antiviolenza. Questo ultimamente ci sono stati degli spettacoli che sono stati supportati dall'amministrazione e che hanno avuto anche un ottimo seguito. Per questo ringraziamo tutti coloro che hanno partecipato all'iniziativa e anche all'Assessore che si è impegnata a mettere in piedi le iniziative, perché effettivamente la violenza di genere è un argomento importante e dobbiamo sempre tenere alta l'attenzione e l'amministrazione, ma credo che tutto l'intero Consiglio Comunale sia chiaramente a favore di queste iniziative e non faccia mai mancare il suo sostegno.

Poi abbiamo la modifica del regolamento sul trasporto disabili, garantendo un miglior servizio a costi calmierati; valutazione delle proposte per la realizzazione di una struttura per anziani - e questo è praticamente un obiettivo che ci siamo prefissati e speriamo di riuscire a raggiungerlo, perché in effetti sul nostro territorio una residenza per gli anziani necessita, anche se effettivamente ce ne sono diverse nei territori a noi confinanti, però crediamo che vista la situazione e l'allungamento della vita, grazie al cielo, anche Vignate debba in qualche modo ritenere opportuno creare o dare la possibilità di venire su un territorio a una realtà che effettivamente ci potrebbe dare questo servizio che ad oggi a noi manca e i nostri cittadini, in qualche modo, quelli soprattutto un po' più sfortunati, si vedono o andare abbastanza lontani oppure sborsare un po' più di... diciamo, un costo un po' eccessivo per quelle limitrofe che sono presenti sul territorio a noi confinanti -. Grazie, perché sennò la gola è finita.

Poi, salto un po' perché sennò rifacciamo le stesse... le linee programmatiche, altrimenti non finiamo più. Apertura di un servizio di supporto anziani, queste procedure che richiedono l'utilizzo di strutture e servizi digitali, poi adozione di un regolamento comunale in tema di residenza fittizia per persone senza fissa dimora.

Poi vediamo altre istituzioni, per ogni nuovo bambino nato e registrato all'anagrafe del bonus bebè. Questo... Niccolò Vanelli, il bambino è nato, noi non abbiamo ancora istituito... porca miseria! Va bene, lo faremo retroattivo. Poi, bonus per gli asilo nido privati presenti sul territorio al fine di garantire la copertura dei posti. Questo devo dire che la Regione Lombardia lo aveva attivato e quindi in qualche modo ce l'ha supportato. Quindi se tutti i cittadini di Vignate si registrano, vanno sul sito

della Regione possono usufruire del bonus degli asili nido da poter spendere anche presso gli asili privati.

Poi abbiamo programmazione in tempo utile dei servizi di pre e post scuola, e su questo l'Assessore Sartori si è impegnata per garantire anche un post scuola durante il periodo di Pasqua e quindi la ringraziamo anche di questa cosa. Poi, valutazione dell'ampliamento dell'appalto per gli educatori scolastici per i bambini con disabilità ai fini di un affiancamento nei centri estivi; sostegno adeguato per tempo e con criteri trasparenti all'ente morale asilo infantile di Vignate, che sarà poi oggetto di una ristipula della convenzione il prossimo anno perché è scaduta.

Poi salto un po'... Valorizzazione del progetto InformaGiovani; costante dialogo attivo e sostegno all'attività dell'oratorio, ma queste sono... poi, coordinamento alla promozione del servizio civile; avvio dei momenti di confronto per promuovere la costituzione della consulta giovane. Ecco, il prossimo anno c'impegneremo attivamente per le consulte, siccome sono a costo zero quindi ci acceleriamo, lo dico a tutti, acceleriamo in maniera tale che avremo almeno per... diciamo fine gennaio e primi di febbraio già un'idea di tutte le consulte che avevamo promesso, in maniera tale che inizino a lavorare e possano portare frutto perché sono punti... sono momenti importanti di confronto che aiutano a stemperare le collaborazioni che sono un po' spigolose e soprattutto è un'informazione generale e quindi almeno coloro che sono attivi sul nostro territorio possono sapere, grazie alla consulta, quali sono le altre attività, perché spesso è capitato che qualcuno effettivamente non sapeva che cosa facesse l'altra associazione e quindi possono confrontarsi, colloquiare, collaborare attivamente per il bene del nostro territorio. Poi abbiamo l'apertura prolungata della biblioteca comunale, abbiamo fatto il nuovo regolamento e sarà poi il regolamento dei volontari della biblioteca comunale, che è diverso dal regolamento della biblioteca, ci tenevamo a precisarlo, ne avevamo già discusso nel Consiglio Comunale precedente.

Poi, installazione nel periodo estivo durante la chiusura del bar, del chiosco esclusivamente diurno all'aperto presso il Parco Monzese, questo fra due anni e mezzo circa, se non vado errato, sarà un obiettivo dove presso il Parco Monzese ci sarà un chiosco, diciamo un chiringuito, un bar insomma, chiamatelo come volete, che sarà a disposizione nel periodo estivo per tutte le famiglie che passano il tempo presso il parco come... se vogliamo prendere come esempio e avere quindi un'idea, come quello che c'è per (pare dica: Menugo).

Passiamo alla strategia alla Sicurezza, la competenza è mia. Per quanto riguarda Ordine Pubblico, missione 3, Soccorso Civile; missione 11 la previsione di spesa nell'area strategica: spesa corrente 341.000 euro che si ripete sia nel 2026 sia nel 2027, spesa in conto capitale 0. Qui abbiamo il potenziamento dell'organico della Polizia Locale a contrasto dello spaccio. Allora, potenziamento della Polizia Locale, eravamo arrivati a sei agenti più il comandante. Come sapete, il comandante il primo di gennaio va via e quindi torniamo ad avere cinque agenti più il comandante. Poi, durante l'anno, visto appunto che non c'è più il blocco delle assunzioni, lo sostituiranno e vedremo di ritornare ad avere sei agenti più il comandante. Attualmente c'è la posizione di Attanardo, giusto? Attardo Vincenzo che sostituirà... Non dico niente, non spoilerò, lasciamo... sennò dopo m'impegno troppo a... Va bene, comunque sono in grado di portare avanti l'ufficio, anche perché si sono costruiti nel tempo con la possibilità che eventualmente si andasse via, perché lui aveva già avuto da parte vostra, dell'amministrazione precedente, il nulla osta per andare via qualora avesse trovato qualcosa di più allettante, diciamo che più vicino, perché è a 12 km da casa, quando è qua ne fa 40 e passa di strada e quindi lui a malincuore, l'ha detto chiaramente, a malincuore lascia ma il fatto di essere vicino è chiaramente difficile da rinunciare.

Poi abbiamo il potenziamento delle telecamere di controllo in alta definizione. Abbiamo acquistato quattro fototrappole che sono state collocate sul territorio e speriamo che diano frutto per quelli che continuano a divertirsi a buttare i rifiuti, soprattutto nell'area industriale di via Toscana e via

Lombardia, che abbiamo fatto pulire tre volte, e tre volte si sono ripresentati i sacchi, però noi non demordiamo, continueremo a pulire, e quando avremo beccato anche gli artefici di questo scempio, li puniremo facendo chiaramente la sanzione dovuta dal regolamento e dalle norme. Noi speriamo di riuscire col tempo a fermare questo brutto vizio perché deturpa in modo veramente scellerato il nostro territorio. Via Lombardia e via Toscana sono veramente due piaghe perché è incredibile: abbiamo fatto pulire la scorsa settimana e il giorno stesso, nel tardo pomeriggio, avevano già buttato dei sacchi. E abbiamo fatto comunque pulire ancora, però vi rendete conto che praticamente subito il giorno dopo purtroppo non siamo riusciti ad individuare chi è stato perché c'era la nebbia. Però adesso non vorrei avere suggerito... va be', speriamo. Comunque noi continueremo a mantenere alta l'attenzione e le fototrappole poi sono intercambiabili e le possiamo spostare. Quindi faccio un appello a tutti quelli che ci stanno seguendo: non vorrei dire: "Attenzione, che vi stiamo vedendo", perché mi sembra un po' troppo esagerato, perché in effetti non siamo lì a guardare che cosa fanno, ma quando nel momento in cui ci accorgiamo che sono abbandonati i rifiuti, sappiate che abbiamo messo delle fototrappole e quindi riusciremo prima o poi a capire chi è che continua a deturpare il nostro territorio.

Poi, maggior promozione in linea con quanto previsto dalla Prefettura della costituzione di gruppi di controllo di vicinato, e questo ci tengo particolarmente perché nell'incontro che abbiamo fatto con il Prefetto tutti i Sindaci, è stato il Prefetto a chiederci di istituire i gruppi di controllo del vicinato, perché in effetti i numeri sono molto a vantaggio del deterrente. Nei luoghi dove c'è il controllo di vicinato i furti sono praticamente, se non zero, rarissimi. Quindi il Prefetto ci ha chiesto espressamente di attivarci affinché i gruppi di controllo del vicinato siano costituiti sul nostro territorio. Speriamo nella buona volontà dei cittadini di Vignate.

Per quanto riguarda invece Cultura, Tempo Libero, Sport, Assessori Debora Garrapa e Daniele Calvi, abbiamo missione 5, missioni 6 - spesa dell'area strategica - la previsione del 2025 è di 343.000 euro, nel 2026 di 354.000, nel 2027 di 354.000; spesa in conto capitale nel 2025 di 80.000, nel 2026 di 56.000, nel 2027 di 56.000. Anche qui, costituzione delle consulte; creazione del calendario annuale delle iniziative vignatesi, siamo quasi vicini a costituirlo, l'Assessore dice che ce la faremo almeno per il giugno del prossimo anno potremmo dire di essere pronti per avere un calendario... anche prima, okay, perfetto, ottimo. Poi, valorizzazione e supporto alla Protezione Civile; pieno impulso ai volontari civici dell'ambiente. Poi abbiamo l'istituzione permanente della festa del volontariato e delle associazioni, questo è un altro punto importante e fondamentale che istituiremo quando avremo molti più fondi, se non prossimo anno, quasi nel 2026 o 2027. Organizzazione degli incontri periodici con i cittadini delle diverse zone del territorio comunale al fine di raccogliere dubbi e consigli, ma questo lo facciamo anche personalmente andando in giro sul territorio durante il weekend e anche durante i giorni della settimana. Poi istituzione del bilancio partecipato attraverso la definizione del bilancio comunale di somma per la realizzazione di progetti proposti dalle associazioni e dai cittadini. Questo dovrebbe essere un punto, un obiettivo che riusciremo a fare prima della scadenza perché effettivamente è un punto importante che rende partecipi i cittadini di Vignate. Altre azioni: la creazione e istituzione del punto d'arte; sostegno alla Proloco, questo è chiaro che diversi anni si sta dando da fare e sta ottenendo obiettivi sempre più importanti e quindi ringraziamo la Proloco e anche le amministrazioni precedenti perché hanno sostenuto e ridato vigore e noi saremo, come abbiamo detto, anche noi da supporto come amministrazione.

Poi supporto all'organizzazione del Palio del Rioni; installazione di nuove cassette dei libri, speriamo, cioè cerchiamo di rimetterle perché le hanno vandalizzate, le cassette dei libri che erano quelle che avevate messo anche voi, però poi le hanno vandalizzate, le hanno spaccate tutte. Adesso non so se le rifaremo di legno o di metallo, speriamo, insomma, anche in un... visto che metteremo in alcuni punti delle telecamere, almeno la mettiamo sotto sorveglianza e i cittadini che vogliono leggere, poter prendere e scambiare i libri, oltre alla biblioteca avranno anche queste cassette... cassette diciamo, la

casetta del libro, ci auguriamo che anche un po' di educazione venga, un po' più di creanza, diciamo, dei cittadini; però, come sappiamo, queste iniziative alcune volte vengono prese di mira. Inizio di un'opera di valorizzazione del territorio realizzando delle targhe esplicative da affiggere davanti alle cascate storiche. Questo è importante per una nostra rievocazione storica dell'ambiente. Altre azioni sono l'ampliamento degli orari di apertura della biblioteca, come dicevamo prima, e una nuova vita della zona esterna con creazione di spazi per la socialità e la lettura all'aria aperta; aggiornamento costante del patrimonio librario, ampliandone alcuni settori specifici, e tra l'altro visto che con la nuova convenzione del sistema bibliotecario nord-est che abbiamo risparmiato circa 2.100 euro per la convenzione, utilizzeremo per acquisto di nuovi libri e quindi aumenteremo il patrimonio librario a fronte anche del fatto che non ci saranno più i famosi 6.000 euro di Franceschini che ci davano la possibilità di comprare più libri. Purtroppo non c'è più e quindi abbiamo cercato noi in qualche modo di sopperire.

Poi, la promozione dei progetti Nati per Leggere e il Sabato Mattina dei bambini, che c'era e continua attivamente, e quindi ringraziamo tutti quelli che si danno da fare per queste iniziative che aiutano le nuove generazioni a prendere dimestichezza con la lettura e chi, come sapete benissimo, leggere un libro apre la mente e quindi consiglio a tutti di leggere libri.

Poi, per l'auditorium, la creazione della stagione teatrale, questo ci stiamo già muovendo e quindi dovremo essere a buon punto in maniera tale che ci sia una diversificazione dell'offerta culturale, tenendo conto delle esigenze delle varie fasce di età, perché sono un po' tutti... giovani e anche quelli di una certa età, e quindi si continuerà - chiaramente - con le attività che sono a tutt'oggi in essere e in più avremo una nuova proposta, sia di tipo comico-culturale e anche un po' trasversale, un po' tutti. Infatti, ha avuto un buon successo l'ultimo evento organizzato grazie anche alla LAG di Martesana Ridens, e quindi si pensa... anzi, si è certi di proporre per il prossimo anno altri appuntamenti fissi di questo genere che hanno raccolto un numeroso pubblico interessato e anche divertito.

Poi messa a disposizione degli spazi per meeting aziendali, convegni, eventi e manifestazioni, questo è chiaro, l'auditorium è lì e quindi sfruttiamolo il più possibile. Per quanto riguarda invece lo sport, anche qui fate sport, l'appello di tutto il Consiglio Comunale è quello che i giovani, oltre a leggere, devono fare sport. La riqualificazione del centro sportivo, costituzione anche qui del comitato sportivo per cercare di gestire il centro sportivo, la sistemazione del bocciodromo, ma già si stava procedendo con la vecchia amministrazione. Il dialogo con le associazioni, i gruppi sportivi, individuazione di uno spazio per il bike park, qui vedremo - vedremo - in maniera tale che possa anche esserci questa nuova realtà. Ci muoveremo sicuramente non il prossimo anno, ma negli anni a seguire. Poi abbiamo, per quanto riguarda l'istruzione e politiche scolastiche, Assessore Margherita Sartori, previsione per il 2025, 476.000 euro per la spesa corrente, nel 2026-2027 non ci discostiamo di molto. Gli obiettivi, le nostre azioni, piena collaborazione con la scuola e il Comune, sostegno agli alunni con bisogni educativi speciali, BES e DSA, premi per gli studenti più meritevoli della scuola, abbiamo appena... durante l'Ambrogino, Sant'Ambreus, consegnato a dodici giovani, ragazzi meritevoli del premio di studio intitolato al Giorgio Gorla. E il prossimo anno speriamo che ce ne siano di più di studenti meritevoli.

Pieno sostegno al rilancio del Pedibus che invece abbiamo solo, se non erro, una o due? Una? Una linea. Purtroppo una linea, quelli che lo facevano prima, lo sostenevano, hanno dato tutti le dimissioni e ci siamo trovati, praticamente, ad avere una o due persone disposte a continuare questo servizio che dava la possibilità ai bambini di essere accompagnati e quindi ridurre l'utilizzo della macchina, poter in qualche modo far affrontare al bambino un aspetto di sano movimento ginnico al mattino e poter anche vedere il territorio di Vignate.

Poi abbiamo la promozione di progetti sulle lingue straniere attivando scambi di studio in collaborazione col Comune di Gières. Abbiamo... come abbiamo detto durante l'Ambrogino, che

grazie a Veronica Virtali, rilanciare, riqualificare, dare vigore, utilizzate il termine più esatto, il nostro gemellaggio con il Comune francese di Gières.

Poi, installazione di apparecchi climatizzanti presso l'asilo nido Setti Carraro, ma questo lo stiamo già facendo, se è in progetto, giusto? Per il prossimo anno, Assessore Calvi, giusto? Quando inizieranno i lavori per il prossimo anno per la climatizzazione dell'asilo nido.

Poi, nuovi spazi ricreativi didattici con educazione stradale, mini campetti di gioco presso il complesso scolastico, e vediamo il prossimo anno... dovrebbero essere prossimo anno o fra due anni... nel 2026, okay.

Poi passiamo al territorio e ambiente. Abbiamo qui anche di competenza del Vice Sindaco Assessore Calvi, previsioni di spesa per il 2005 di 1.473.000; spesa in conto capitale 449.000; nella previsione del 2026-2027, 1.511.000 spesa corrente; spesa in conto capitale 220.000, spesa corrente per il 2027 di 1.550.000; spesa in conto capitale 220.000. Gli obiettivi sono riqualifica della parete verde che costeggia il lato della ferrovia e degli spazi verdi presenti nella piazza del Comune, questo già lo stiamo facendo. Progetti di piantumazione in piazza, strade e parcheggi; miglior gestione e controllo delle potature, degli sfalci del verde; avvio del progetto Prato Fiorito; piantumazione in campi a verde di essenze floreali locali a beneficio delle api e della biodiversità a vantaggio del paesaggio. E non so se l'Assessore Garrapa aveva già un'idea per quanto riguarda le api. Poi abbiamo un aumento del numero degli orti sociali fruibili anche in condivisione; incentivo alla piantumazione... Poi, va bene, vado veloce che qua c'è tanto, che sennò finiamo... revisione della viabilità e numerosa presenza di dossi, e questo è un punto: inizieremo a tagliarne qualcuno, chiaramente, nelle strade che non sono pericolose, ma dove sono ripetitive. Ad esempio, se volete, via Aldo Moro ce n'è un paio che potrebbero sparire perché in effetti non è una strada... a un certo punto, che permette un'alta velocità o sgasamenti, visto che è in curva. Via Aldo Moro?

*(intervento fuori microfono)*

Sì, perché già ce n'erano sei, poi due sono stati tirati via. In realtà, in due punti - dove c'è l'attraversamento - è la cosa migliore. Sarebbero dove ci sono gli attraversamenti, il rialzo è più funzionale, oppure li addolciamo, ecco, insomma, li limiamo un po' perché in effetti in alcuni punti sembrerebbero non troppo a norma cioè dovrebbero essere leggermente più basso o più, se non erro...

*(intervento fuori microfono)*

Ecco, proprio... sono troppo duri, ecco.

*(intervento fuori microfono)*

Diciamo più dolci, allora, più dolci. Sì, anche perché prendi certe botte quando vai. Soprattutto poi, dovuto al fatto che anche ambulanze, Vigili del Fuoco, in effetti arrivano in alcuni punti e si vedono costretti a rallentare.

Riqualificazione del centro sportivo, e questo già a gennaio ci sarà i disegni per una riqualificazione e per dare una conformità più idonea, ma soprattutto ad hoc... ringraziamo l'Assessore Anelli, ex Assessore Anelli, che li abbiamo presi, li abbiamo presi, però noi andiamo avanti con... se vuoi aggiungere qualcosa, Assessore Calvi, relativo al fatto che ci ha consigliato i disegni per la riqualificazione del centro sportivo, soprattutto del palazzetto dello sport. Prego.

**CALVI DANIELE – Vice Sindaco**

Sì, no... ringraziamo, sul palazzetto ad esempio, adesso ci stiamo concentrando con le associazioni sul palazzetto, lo spazio è quello, andava fatto. Cambierà poco, con le normative che un po' più spazio, un po' più lungo, un po' più largo, ma comunque abbiamo usato anche i suoi disegni.

### **BOSCARO DIEGO - Sindaco**

Grazie.

Poi andiamo a questo punto... vado alla sezione operativa. La prima parte della sezione operativa si suddivide a sua volta in due distinti di informazioni, si parte dalle entrate, mentre il secondo gruppo di informazioni mirerà a precisare gli obiettivi operativi per singola emissione e programmi. Rispetto al 2024 abbiamo uno scostamento delle entrate, titolo 1, entrate tributarie di meno 64.436 euro in meno rispetto al 2025. Nel 2024 abbiamo una previsione definitiva di 4.485.000 euro; nel 2025 avremo come previsione 4.420.000 euro. Nel titolo 2, trasferimenti correnti, anche qui avremo nel 2025 uno scostamento di 69.000 euro in meno rispetto al 2024. Infatti, nel 2024 abbiamo avuto una previsione definitiva di 602.000 euro mentre la previsione del 2025 è 533.000 euro. Per quanto riguarda le entrate extratributarie, titolo 3, abbiamo una previsione nel 2025 in rialzo pari a 77.000 euro rispetto al 2024, infatti nel 2024 abbiamo avuto 2.101.000 euro come previsione, mentre nel 2025 la previsione è di 2.178.000 euro. Nessuna nuova accensione di prestiti. Per le spese non elenco tutte le emissioni diciamo che sono relative al programma, mi limito a riportare la spesa di parte corrente totale per il 2025 che è pari a 7.455.544 euro, di cui 401 euro relativi al fondo credito di dubbia esigibilità. Nel programma triennale delle opere pubbliche previste, sono quelle relative ai nuovi manufatti cimiteriali, anno 2025, di cui risulta approvato dalla Giunta Comunale il DIP, Documento di Avvio della Progettazione, in data 10 ottobre 2024, con delibera numero 60, che presuppone un investimento di 850.000 euro di quadro economico. L'opera sarà l'unica previsione del POP, Piano Opere Pubbliche, dell'anno 2025, elenco annuale e potrà determinare la disponibilità di nuovi manufatti per sepolture indicativamente nell'anno 2026, quando di fatto se ne determinerà la necessità, in quanto gli attuali spazi per sepoltura sono in via di programmato esaurimento. Al momento non è possibile intravedere altre opere da programmare o da inserire nel POP, posto come una parte significativa delle risorse previste, quali oneri di urbanizzazione primaria secondaria, saranno destinate alla parte corrente del bilancio 2025 e seguenti. Opere minori da prevedere nell'anno 2025 e di importo inferiore a 150.000 euro, quali per gruppi omogenei per codice ATECO, classificazione delle attività economiche, ovvero per categoria, ai sensi dell'articolo 28 risultano riferite alla sede municipale di Via Roma e sono relative alla tinteggiatura complessiva degli ambienti che prevede anche interventi manutentivi, infatti si vede che abbiamo già iniziato a tinteggiare; poi straordinari di dettaglio delle opere edili, piccole riparazioni di elementi costitutivi il fabbricato, anche per conseguire un miglioramento dell'aspetto igienico-sanitario del fabbricato del Comune. Poi sono riferiti sempre alla manutenzione straordinaria dell'impianto di climatizzazione sia alla fine di efficientare lo stesso, sia al fine di porre in essere riparazione e rinnovamenti di elementi puntuali che dopo circa un ventennio di esercizio dall'impianto significa che hanno necessità di essere riqualificati. Poi alla sostituzione dei corpi illuminanti, non già a tecnologia LED, al fine di efficientare lo stesso sia dal punto di vista energetico sia dal punto di vista della luminosità espressa sugli ambienti lavorativi e di relazione.

Ulteriori opere minori da prevedere nell'anno 2025 di importo inferiore a 150.000, quali per gruppi omogenei, ovvero per la categoria di qualificazione, risultano riferite ai parchi pubblici e alla viabilità connettiva agli stessi e sono relativi alla manutenzione straordinaria degli elementi ludico-ricreativi dei parchi, alla sostituzione del ponte ciclo-pedonale di attraversamento della via Monzese e Fontanile Vedano, appena ad est del cimitero, che attualmente non risulta fruibile. Poi nel 2024 all'angolo... Scusate, nel 2024 dall'analogo profilo, ancorché la risorsa sia stata convertita nel... ma questo non mi interessa, non lo leggo perché non ho voglia, insomma... Allora, l'illuminazione del bocciodromo con

la finalità di trasformare gli stessi con la tecnologia a led. Sì, la riqualificazione, insomma, del bocciodromo e anche del palazzetto... non del palazzetto, del centro sportivo. Poi Basta. Okay. Questo è tutto. Scusate se vi ho tediato così, io non ce la faccio più, mi manca la voce. Prego. La discussione è aperta. Capogruppo Gobbi.

### **GOBBI PAOLO – Consigliere**

Ecco, almeno condividiamo la colpa della lunghezza dei Consigli Comunali. No, premetto, appunto, che anche per scelta - come dicevo anche oggi nella commissione ma che succederà per l'approvazione del bilancio di previsione - Cerco un po' di fare un commento più sul metodo e la strategia più che sulle scelte politiche, perché chiaramente abbiamo un DUP con delle scelte politiche che chiaramente sono quelle del vostro programma elettorale e che gli elettori hanno votato e quindi è giusto che siano così. Su questo, infatti, anche per la lettura approfondita che è stata data, è evidente che è comunque un copia e incolla delle linee programmatiche che erano a sua volta un copia e incolla del programma elettorale. Pensavo, in realtà che, visto che sono passati un po' di mesi, in realtà il DUP deve essere approvato in tempo congruo, siamo sempre nei termini, però mi aspettavo magari fosse approvato un attimino prima per dare un po' la pianificazione dei vostri primi tre anni di mandato. Pensavo, visto che sono passati sei mesi, di trovare qualcosa un po' più di strutturato. Però, va be', vedo che ci sono cose, cose anche, tra virgolette, anche già fatte e che si potevano aggiornare. Tra l'altro, un'altra cosa che mi aspettavo nel DUP, sempre in questione di metodo, è che oltre alle linee programmatiche, ci voleva anche la parte - se vogliamo - economica che appoggiasse le linee programmatiche. Quindi, in realtà... invece io vedo una cosa un po' disomogenea ancora: delle linee programmatiche che vengono appunto rimesse nel DUP, e poi non viene giustificata la parte economica. Quindi alcune aree non le vedo finanziate. Invece è da leggere che tra le prime scelte, chiaramente, c'è l'aumento dell'IMU, l'aggiunta per servizi che fino ad oggi erano stati gratuiti e quindi anche in questo senso una linea che non so quanto fosse prevista nelle vostre invece linee programmatiche, invece una modifica reale rispetto a quello che era stato scritto. C'è un altro punto che è nel DUP, c'è anche il POP, quindi il Piano delle Opere Pubbliche, il piano di tutte le opere, le opere superiori ai 150.000 euro. Ecco, per il prossimo triennio il POP di fatto ha all'interno soltanto i loculi del cimitero, opera che tra l'altro non era neanche prevista. Io... Chiaramente è un'opera necessaria, so come funziona, è che quando iniziano a scarseggiare i posti purtroppo dobbiamo farli ed è una spesa anche ingente. Però mi aspettavo che il POP avesse già qualcosa dentro, per esempio sul centro sportivo, anche qualcosa di pianificazione, anche perché le stesse associazioni stanno aspettando di capire la linea. L'altro giorno parlavo con qualcuno del Vignareal, mi dicevano che sapevano che il campo centrale diventasse un campo sintetico, mentre ho sentito quelli di atletica e mi hanno detto il contrario, quindi se volete anche svelare ufficialmente se avete un'idea su questa cosa, penso che le associazioni ne sarebbero contente. Il DUP è programmazione, la programmazione è tutto, ce lo avete detto anche voi in campagna elettorale, dicendoci che avete finito dei lavori all'ultimo, okay, come la piazza Leonardo da Vinci. È interessante pensare come la piazza Leonardo da Vinci fosse negli atti già dal novembre del 2019. Poi, chiaramente, c'è stato di tutto, c'è stato pandemia e guerra in Ucraina, ci hanno spiazzato un po' la programmazione, però la programmazione - chiaramente - era stata fatta. Spero che la programmazione in futuro sia qualcosa su cui lavorare, perché onestamente da quello che vedo oggi, non c'è.

Faccio due appunti poi infine su quello che è stato un po' il commento, ho preso gli appunti mentre veniva presentato, chiaramente. Ecco, una cosa, 'sta benedetta assistente sociale non è a cavallo della scorsa... dell'attuale amministrazione, è presente dal 2021 la seconda assistente sociale; poi, che a cavallo tra la scorsa e la nuova amministrazione c'era un bando per la sostituzione dell'assistente sociale che era andata via qualche mese prima, è vero, ma la seconda assistente sociale in pianta stabile

a Vignate è presente dal 2021. Questo deve essere chiaro, sono i fatti. Continuare a raccontare un'altra cosa non è che la fa diventare vera. Seconda cosa, il cambio di rotta su WeDU sul decoro urbano mi sembra... è comunque una scelta onerosa, tra l'altro, perché WeDU partiva da un'idea di avere un open source a disposizione per il servizio ai cittadini, quindi gratuito. Municipium, come si chiama quello di Maggioli, chiaramente, non è gratis; quindi probabilmente sarà più efficiente, non faccio il commerciale di Maggioli, l'avevano proposto anche a me. Però, in realtà, non è gratis. Quindi è un cambio concreto. E mi aggancio sulla questione del sito, il sito era finanziato ed è finanziato ancora il cambio del sito come gestionale da un PNRR che abbiamo centrato con la scorsa amministrazione, e chiaramente poi le scelte di come fare il sito sono dell'attuale Assessore, però secondo me bisogna anche... spesso dite di alcune colpe sono della passata amministrazione, le cose invece che vanno bene... non è così vero. Per esempio, ho visto dei grandi slogan sul cambio direzione per il distributore dei sacchetti... il distributore dei sacchetti lo abbiamo ordinato noi, era nei piani della scorsa amministrazione, era stato anche... avevamo partecipato anche a un bando per metterlo, era la pianificazione naturale, primo anno distribuzione... perché è il programma di CEM, non c'è una scelta, non c'è una scelta. Il primo anno si distribuiscono in maniera fisica, dal secondo anno la proposta di andare sui distributori. Alcune amministrazioni la scelgono, altre no. Noi l'abbiamo scelta, l'abbiamo finanziata e sono arrivati, li avete utilizzati, bene. È chiaro, però non è un cambio di direzione, è giusto anche rendere conto di quello che è il lavoro degli altri.

Poi, per chiudere, anche il centro estivo di Pasqua, comunque nell'appalto in essere, appalto che c'è da qualche anno, come il centro di Natale, quindi che verrà fatto, bene; l'abbiamo sempre proposto; è partito solo quello di Natale un anno, ma negli ultimi anni lo abbiamo sempre proposto, perché ricordo benissimo l'Assessore quando mi ha quasi... non sto usando un altro termine, però mi ha inculcato l'idea di farli, li abbiamo inseriti nel bando, il bando che è ancora in essere, quindi ci sono, non è una novità. Poi se sarà giallo e non verde va bene, però è una cosa che esiste.

Chiudo con la questione dei furti e il controllo vicinato, però mi piacerebbe sapere controllo del vicinato zero, chiaro, zero furti - questo dice il Prefetto è inconfutabile probabilmente, non lo so, non ne vedo i numeri - però anche i dati di Vignate non è che siamo in un paese pieno di furti. Poi, per carità, quando ti succede a casa come è successo a me, ti senti vulnerabile e quindi ti senti veramente anche psicologicamente in difficoltà, però bisogna anche capire che davvero Vignate, da quando soprattutto sono stati inseriti i controlli dei varchi, la situazione è più che buona, lo era già prima, secondo me, ma è anche attuale. Sarebbe interessante vedere a Vignate quanti furti ci sono per capire se sia necessario questo tipo di servizio.

Ricapitolando, giusto per chiudere, quello che mi sento di dire è che ci sono idee in questo DUP secondo me non elaborate, poi non contestuali al bilancio; e seconda cosa, che mi piacerebbe avere una risposta, è sul POP che vedo che è vuoto e sarebbe interessante capire cosa ha in mente che fare, visto che questo è un POP per i prossimi tre anni che può essere aggiornato, però mi aspettavo un po' di pianificazione. Grazie.

**BOSCARO DIEGO - Sindaco**

Capogruppo Baggi.

**BAGGI LUIGI – Consigliere**

Sì, signor Sindaco, grazie. Lette le sue 168 pagine non possiamo che rilevare che si tratta sostanzialmente delle vostre linee programmatiche che sono state trasfuse in quello che è il programma triennale. Anche io ho notato una disomogeneità nell'ambito della elencazione e soprattutto una mancanza di copertura sulle singole voci, perché quando ci preoccupiamo di inserire tanto... come si suol dire, tanto legno sul fuoco, ma poi dopo facciamo solo fumo e non bruciamo nulla.

Vorrei partire dall'aspetto principale che... delle opere pubbliche del 2025 non vi è nulla, se non questi 850.000 euro che sono piombati sulla testa dei cittadini vignatesi per quanto riguarda l'ampliamento del cimitero. Sarà stato necessario o non sarà stato necessario, valutabile o non valutabile, è una cifra importante che è andata a incidere anche sull'utilizzo dell'avanzo libero per 630.000, se non erro. E comunque, nello stesso tempo, mi stavo chiedendo, ci stavamo chiedendo se effettivamente era necessario farli adesso o farli di tale entità. Avrete avuto un parere tecnico? Va bene, ci sarà stato un parere tecnico. Però ricordo che c'erano anche altre priorità, anche alla luce del fatto che, insomma, la cremazione oggi come oggi è una scelta del cittadino che è importante e che sta prendendo sempre più piede sotto questo punto di vista. Per quanto riguarda questi 850.000, vediamo solo questo, c'è solo questo, perché altro non c'è se non delle ipotetiche manutenzioni, diciamo, per quanto riguarda sia degli impianti sportivi, sia delle scuole, necessarie assolutamente ma insufficienti. Vado un po' brevemente a sfogliare il DUP per quanto riguarda le aree strategiche: c'è una continua ripetizione di punti... delle strategie, cioè ristrutturazione del plesso scolastico, poi nell'altra parte ritroviamo non proprio la ristrutturazione ma si scrive "la manutenzione della scuola primaria e della scuola secondaria". E così anche per quanto riguarda soprattutto la riqualificazione del centro sportivo. Sta in tanti passaggi delle vostre aree strategiche; però, se poi andiamo a leggerci le somme che vengono finanziate, ci dobbiamo chiedere: ma c'è la copertura in questi tre anni di questi importi? Anche perché se mancano i soldi per il 2025, uso un termine eufemistico, nel senso 850.000 euro li abbiamo destinati per l'intervento cimiteriale, poi dopo ci dobbiamo chiedere cosa faremo gli anni prossimi, cosa faremo durante quell'anno, se atteniamo a una semplice attività di manutenzione o vogliamo fare altro. Vi sono altri aspetti in particolare. La creazione della residenza per anziani: una bella idea, utile, lei lo ha accennato, eccetera eccetera, ma forse c'è già uno spunto perché ho visto che c'è una determina per la sistemazione degli appartamentoini... degli appartamentoini che sono al CD, ma non sarebbe più utile sistemare questi appartamentoini, concentrarci su questa... oltretutto è stato approvato anche il regolamento, se non sbaglio; in parte ancora chiusi, forse tre o quattro, non ricordo se sono ancora inutilizzabili, e programmare un intervento di cohousing dell'utilizzo, cioè fare delle residenze per anziani, ma non una residenza per anziani, una RSA, perché io sfiderei chiunque a trovare le risorse per fare una residenza per anziani. Sbaglio? Correggetemi, era in programma dietro la biblioteca, forse se non erro...

(inc. fuori microfono)

### **BAGGI LUIGI – Consigliere**

Campo di calcio, esatto, mi corregge... l'area già destinata. Tra l'altro questa RSA, la creazione dell'RSA è stata anche determinata su altre aree, mi viene in mente la RM2 che poi dopo c'è stato tutto un passaggio particolare tra la cessione dei terreni, comunque era prevista anche lì qualche cosa, comunque sono dei progetti, degli obiettivi che comunque si concretizzano avendo delle sostanziali risorse. Io non le vedo nelle risorse 2025, 2026 e 2027. Così come le risorse per la riscoperta e per la manutenzione del verde. Sì, sono risorse, anche qui la voce si ripercuote... si ripropone nelle varie aree strategiche, ma sostanzialmente l'importo che viene sempre messo nero su bianco è sempre insufficiente, perché io mi chiedo e ci chiediamo se non siamo riusciti, dopo voi mi direte: "Eh, ma era la città metropolitana", se non siamo riusciti a gestire o quantomeno a contenere quello che è successo del sistema arboreo dei gelsi... a lato della via del cimitero, mi chiedo come riusciremo poi dopo a programmare degli interventi specifici. Perché anche l'utilizzo del verde, o quantomeno la riscoperta della valorizzazione dei fontanili, e qui voglio entrare nel merito, lo scrivete anche voi, cioè la vostra intenzione è di proseguire con i finanziamenti, ma io non ho visto nel progetto, nel vostro DUP una ricerca di questi finanziamenti, perché i finanziamenti ci sono, basta andarli a prendere,

basta andarli a cercare. Non dobbiamo fare noi con le nostre risorse, il Comune di Vignate non è Braccio di Ferro che riesce con tutte le sue risorse, al di là di quello che avverrà e non avverrà, poi magari ne parliamo, di utilizzare... di non utilizzare quello che ci pone, che ci offre l'Europa, che ci offre la Regione Lombardia. Mi viene in mente velocemente i continui bandi della Regione Lombardia per elettrificare i trasporti locali. Abbiamo venduto il bus, abbiamo fatto anche una bella... abbiamo incassato anche bene, visto gli anni che aveva, però questo dà il senso di quello che dovremmo fare e quello che non fare, cosa che io qui nel DUP non la vedo, cioè non c'è una specifica ricerca o una volontà di andare a ricercare altre risorse, se non attraverso le spese che... delle entrate in capitale e così via.

Un altro aspetto... un altro aspetto che volevo ricordare, poi magari un chiarimento sotto questo punto di vista... sì, le RSA che come stavo dicendo... è questa riqualificazione. Voi parlate proprio di riqualificazione del centro sportivo, ne abbiamo parlato anche noi, hanno parlato anche loro, anche l'altra Opposizione, ma se io parlo di riqualificazione, devo comunque programmare delle ingenti somme per la riqualificazione, non venitemi a dire che ci sono i 4.100.000 euro del data center, perché sono buttati lì, opere pubbliche, le vedo qui, sono a pagina 90, adesso, scusate, non so se ho il DUP già corretto o qualcosa, 90-91, sono messi lì, "restauro e riqualificazione energetica del centro sportivo comunale". Era anche scritto dalla precedente amministrazione questo. Però queste somme io non le vedo sul DUP, è così come un'altra opera condivisibile, che anche il programma di Vignate Futura, l'interramento dell'elettrodotto. L'interramento elettrodotto, cosa che noi ritenevamo una cosa fondamentale sotto questo punto di vista, ma però bisogna andarle a prendere queste risorse, bisogna andarle a ricercare, perché se io stendo un DUP, e qui ritorno al discorso della disomogeneità e della mancanza di una totale copertura, e poi non vado a coprire... perché fin quando siamo in programma elettorale, tutti l'abbiamo detto, i nostri programmi... l'elettrodotto c'era anche nel nostro programma, c'era anche nel programma dell'altra Opposizione, c'era nel vostro programma, l'avete rimarcato, però riportare così paro paro quelli che sono i programmi, in questo momento bisogna dare una concretezza ai programmi, non siamo più in campagna elettorale, come qualcuno dice: "Siamo sempre in campagna elettorale", qui non siamo più in campagna elettorale, dobbiamo attuare i nostri programmi. E bisogna avere il coraggio di dire questo lo potrò fare, questo non lo potrò fare, questo mi sto organizzando per fare.. non so magari l'elettrodotto noi pensavamo anche di andare alla ricerca dei fondi del PNRR, perché è uno degli obiettivi del PNRR, però queste cose qua bisogna farle, io queste cose qua non le ho viste.

Consulte; sono pienamente d'accordo, era una domanda che le volevo fare sulle consulte, su tutti i (inc.) consulte, sono a costo zero, quindi servono per pianificare sul territorio anche quello che fanno i centri sportivi, quelli che fanno le associazioni, e quindi sotto questo punto di vista, sostanzialmente, mi auguro che da gennaio cominciamo a... non sono consiliari, perciò metteremo dentro... indicheremo delle persone per quanto riguarda il..

Un altro aspetto... un altro aspetto che devo rilevare, ma che poi entrerà, ma lo accenno solo brevemente, perché poi avremo modo di parlarne sicuramente di certo nell'approvazione del bilancio, è l'emanazione delle tariffe che avete fatto. Condivisibili o non condivisibili, poi entrare nel merito, ma sicuramente io non capisco, non condivido... adesso qui mi sfuggono le... quelle relative al trasporto sociale, quello per i minori, per gli spazi neutri, gli spazi neutri per i minori ci sono anche delle monetizzazioni su questo e quando parliamo di consegne pasti a domicilio, trasporto sociale, assistenza ai minori, spazio neutro eccetera eccetera, io... poi magari mi risponderà, magari potrei anche errare, L'ISE da prendere in considerazione non è un ISE qualsiasi o un ISE familiare, è sicuramente un ISE individuale ma ancora meglio c'è un ISE socio-sanitario, ed è quello su cui bisogna fare riferimento. Io non l'ho trovato qua, poi ne avremo modo di parlare, perché qui si parla del gettito stimato, però non sono stati inseriti nel DUP le tariffe perché si parla genericamente di servizio

assistenza sociale, trasporto sociale, servizio consegna pasti a domicilio, eccetera, eccetera. Ho voluto introdurre anche quello degli spazi neutri perché devo dire che sono rimasto colpito di mettere delle tariffe anche sulla gestione dei minori nell'ambito di quello che è uno spazio neutro, quando poi è un provvedimento che arriva direttamente dal Tribunale. Già le famiglie fanno fatica a fare gli spazi neutri, figuriamoci se dobbiamo dirgli: "Guarda, questo mese devi pagare 10 euro, 15 euro". Sempre in relazione al discorso delle tariffe... sempre in relazione al discorso delle tariffe, sarebbe stato utile creare una franchigia a zero. Cioè, avete suddiviso... e poi un altro aspetto, adesso qua non ce lo sotto mano perché non sono nel DUP, ma poi ne parleremo ampiamente, penso, nell'approvazione del bilancio, c'è sicuramente uno scalare troppo vicino, l'ISE fa da 5.000 a 10.000, da 10.000 a 15.000, da 15.000 a 20.000, troppo ravvicinato, si dovrebbero creare più spazi tra un valore ISE e l'altro. Cioè... si va a ricercare tutte quelle somme proprio su quelle famiglie che hanno degli ISE basso, una volta che stabiliamo che c'è un ISE massimo, basta; ma non possiamo andare a segmentare - scusate il termine - segmentare un ISE proprio tra 5.000-20.000 quattro o cinque volte aumentando su 8 euro o 9 euro. Questo, va be', è un aspetto che poi magari entreremo un po' più in merito quando avremo proprio sotto mano... avrò sotto mano le delibere eccetera eccetera.

Sito web, va bene, sotto questo punto di vista, qui ci sono previsti... cioè, leggendo le spese correnti e le spese in conto capitale, penso che le spese in conto capitale state già facendo parecchio, nel senso che comunque le spese... c'è il totem, c'è altri aspetti del software, eccetera, eccetera. Sicuramente anche il WeDU come diceva Gobbi... il Consigliere Gobbi, scusi, lo vedo più... non sapevo, apprendo solo ora che Maggioli è a pagamento, ecco, non sapevo. Sicuramente io ricordo che WeDU Decoro Urbano, che ricordo che era stato introdotto, memore per chi non è ora in Consiglio, ancora nel 2009-2010, non mi ricordo, all'incirca, era appunto un'applicazione nascente ed era stata proposta anche dal gruppo consiliare che presiedevo e che comunque poi era stata applicata, poi dopo col tempo è stato... è andata in disuso perché vedo che WeDU, scusate, WeDU Decoro Urbano non funziona più, però mi era già stato accennato che stavate facendo una scelta di carattere software sotto un altro punto di vista. Mi auguro che sia una scelta anche questa, diciamo, a costo zero, me lo auguro, poi dopo staremo a vedere.

Area strategica, politiche sociali. L'impegno è decisamente notevole, c'è una spesa in conto capitale di 860.000, c'è dentro un po' tutto, però, c'è tutto tutto. Ma ci sono dentro anche delle cose che io non condivido, cioè non condivido assolutamente. Glielleggo: "Partecipare al fine di offrire polizze sanitarie a condizioni agevolate per i cittadini residenti a Vignate". Ma mica vogliamo privatizzare la salute sotto questo punto di vista? Cioè non so se sarà un costo o che cosa. Cioè, quello che dobbiamo fare - quello che dobbiamo fare - è portare i servizi e riportare il concetto della salute sul territorio, ce lo siamo detti dopo il Covid a tutto spiano, a non più dire. E qui abbiamo Farcom, poi nel prossimo Consiglio Comunale, se non sbaglio, sentiremo l'amministratore unico di Farcom. Farcom potrebbe intervenire su questo aspetto qua e chiedergli: "Ma che servizi hai fatto fino ad adesso ai cittadini di Vignate?", Farcom partecipiamo noi, abbiamo anche l'amministratore unico di Vignate, e questo è importante per portare... Io non condivido assolutamente questa scelta di privatizzare, di offrire polizze sanitarie agevolate ai cittadini di Vignate. Ma no, i cittadini di Vignate devono avere in principalità il servizio sanitario, portare sul territorio quanto ciò è possibile sul servizio sanitario. Noi l'abbiamo scritto, l'abbiamo detto, si è parlato tanto di comunità, delle case di comunità, abbiamo visto che se ne apre una a Liscate, eccetera eccetera, c'è la possibilità di fare degli hub, è questo l'obiettivo che vi dovete proporre, o che ci proponiamo, ci siamo proposti noi come Vignate Futura, e nello stesso tempo si parla di un sostegno adeguato all'ente morale infantile, non ricordo quanto era l'importo, però andremo a fare la convenzione e vedremo come se genericamente... sostegno adeguato, anche l'oratorio costante dialogo, sostegno dell'attività all'oratorio, ben venga, vedremo, cioè non è precisato, non viene precisato quale debba essere e quanto debba essere il sostegno. Così come il sostegno per

gli asili nido gratis, che ci sono, che c'è, che bisogna iscriversi. Io focalizzerei le spese che andate a programmare su quelli che sono l'asilo nido di Vignate, poterlo ampliare, poter vedere una situazione particolare e sicuramente fare in modo che possa accogliere più... come si dice, più cittadini, più giovani cittadini o neocittadini, che possano usufruire di questo. Adesso ritornando un po' a quello che stavo dicendo prima, trovo la riqualificazione del Centro Sportivo a pagina 73, poi ce anche a pagina 70, a pagina 73, a pagina 69... Cioè è un continuo ripetere, e nonostante ciò, c'è un continuo ripetersi, ed effettivamente 1.400... qui abbiamo... dall'altra parte abbiamo 1.300 euro, è inserito in più parti, ecco, una sorta di disomogeneità. Mi sembra che abbiate collocato un po' così le vostre linee programmatiche. Qui a pagina 73 abbiamo il discorso dell'interramento dell'elettrodotto, di cui io ho già parlato. Quindi... Ah, un aspetto... non voglio divagare, però sul centro sportivo sarei grato magari anche al Consigliere Anelli se ci condivide anche a noi e ciò che ha passato all'amministrazione, perché si è parlato... io leggendo i giornali, si è parlato di progetto, sto parlando del centro sportivo, dei disegni del centro sportivo, perché si è parlato di progetto, non so, dubito che sia un progetto, comunque se il Consigliere Anelli vuole anche passarci i disegni che ha passato al... Poi dopo ognuno sceglierà, fra le scelte voi avete già detto che avete già un'altra idea, però sicuramente sotto questo punto di vista forse era il caso di condividere anche in questa Opposizione una certa scelta che era stata fatta, ma che comunque voi avete già scelto, nel senso che avete già valutato sotto questo punto di vista. Tutto questo insieme di cose ci fa ritenere che non sia apprezzabile, sotto certi punti di vista, il DUP che avete portato in approvazione a questo Consiglio. E qui sono a pagina 90 dove genericamente... tra l'altro, proprio in conferenza di capigruppo, non so se ce lo possiamo dire, ma non è segreto, era stato precisato dall'Assessore Anelli, che per quanto riguarda l'AS...

(inc. fuori microfono)

### **BAGGI LUIGI – Consigliere**

È un lapsus delle ore, vi dico anche l'ora, 22.13, perché bisogna dire che noi siamo qua dalle sei, siamo qua, perché abbiamo fatto le commissioni e quindi... dall'Assessore Calvi che un milione di euro circa vengono dall'area AS1 e perciò qualcosa comincia a entrare. Perciò se qualcosa comincia a entrare, vorrei capire dove deve essere impostato, perché qui è scritto molto genericamente, scusi il termine, non buttato giù così, steso così, ma queste frasi qua io le ho lette anche nel verbale delle delibere precedenti, degli interventi dei precedenti... fatti dall'allora Assessore Anelli. Fatti allora dall'Assessore Anelli, e mi sono andato a leggere i verbali del Consiglio Comunale dove giustificava velocemente l'introito di questi 4.100 suddivisi in questi quattro punti ABCD, che non sto a ripetere per non far perdere tempo ulteriormente, perché ci sono anche gli altri interventi. Quindi, alla luce di quanto esposto, Vignate Futura darà voto contrario. Grazie.

### **BOSCARO DIEGO - Sindaco**

Grazie. la parola all'Assessore Costa.

### **COSTA ROBERTO – Assessore**

Mi sentite, giusto? Allora vorrei partire dall'ultimo punto che ha menzionato appunto il Consigliere Baggi: la privatizzazione della salute. Allora, non è nel nostro intento privatizzare nulla, è un punto però che io ho voluto portare avanti in maniera molto decisa, definiamola così, già in fase di campagna elettorale l'avevo proposto al candidato Sindaco Diego Boscaro perché credo che oggi noi come amministrazione comunale abbiamo il dovere di lavorare e di favorire il più possibile il sistema sanitario nazionale sul territorio e su questo sono perfettamente d'accordo, ma abbiamo anche il

dovere di trovare delle soluzioni che siano efficaci ed efficienti perché è impossibile, e non è corretto, dover aspettare più di un anno magari per poter fare una visita da uno specialista.

(inc. fuori microfono)

**COSTA ROBERTO – Assessore**

Quindi l'intento di creare questa convenzione era proprio nel fatto di dire: "Cerchiamo di trovare una soluzione non per sostituire, ma una soluzione che permettesse di rendere il sistema, diciamo, medico più efficace e efficiente e dare ai cittadini di Vignate la possibilità di avere, appunto, l'accesso alle visite mediche, è vero, magari pagando qualcosina, ma in maniera molto più veloce". Questo è il primo punto su cui ci tenevo molto a fare una precisazione. Con questo, ripeto, non abbiamo nessuna intenzione di privatizzare, anche perché ricordo che siamo un piccolo Comune e il sistema sanitario nazionale non prevede la possibilità per un Comune di privatizzare assolutamente nulla.

Faccio una puntualizzazione sul sistema WeDU, invece, che era già stato attivato dalla precedente amministrazione, ma che non è mai stato pubblicizzato e ci aveva credo soltanto uno/due post a cui non è mai arrivata nessun tipo di risposta; abbiamo fatto un passaggio con il personale di WeDU per capire come funzionasse, eravamo in procinto di attivarlo, ma come diceva appunto il Consigliere Gobbi, ci sono dei fondi del PNRR che nella gestione del sito stesso permettevano l'implementazione di un form che permettesse, appunto, a tutte le persone in maniera molto più semplice e rapida di poter comunicare direttamente tramite un collegamento rapido al termine del sito, dove permetteva appunto di segnalare le diverse necessità. Questo tipo di comunicazione sarà totalmente gratuita, perché rientra nel sito web che andiamo a configurare nei prossimi mesi, e non ha nessun tipo di costo. È vero, altresì, che qualora decidessimo, oltre ad aggiungere il form sul sito, di integrare anche un'applicazione per il telefono che a quel punto potrebbe avere dei costi che si aggirano intorno ai circa 2.400 euro l'anno, ma che ancora stiamo valutando, prima di tutto perché se il sito funziona e funziona bene non c'è la necessità di integrare per forza l'applicazione, ma il nostro intento è quello di trovare delle soluzioni che siano semplici, chiare ma funzionali. Perché attivare un WeDU e poi non pubblicizzarlo vuol dire non attivare nulla. quindi questo è un po' il nostro pensiero.

**BOSCARO DIEGO - Sindaco**

Grazie, se vuole intervenire l'Assessore Sartori.

*(N.d.T.: al minuto 01.47.31, e per tutta la durata dell'audio, sono presenti fruscii di sottofondo)*

**SARTORI MARGHERITA – Assessora**

Sì, grazie. Una puntualizzazione sul discorso delle tariffe del sociale. Allora, in realtà le tariffe sono, praticamente, speculari al regolamento che abbiamo adottato in Consiglio Comunale e quindi le tariffe sono previste nella misura in cui abbiamo... diciamo, con la metodologia, più correttamente, che abbiamo stabilito nel regolamento. Non sono state modificate perché l'obiettivo era quello di non aumentare le tariffe del sociale e quindi sono semplicemente state adeguate al metodo che abbiamo adottato nel regolamento. Ci sono delle differenze minimali, ma che appunto sono solo dovute a questo adeguamento, cioè se prima erano a fasce e ora il metodo lineare, può essere che in alcuni casi ci sia una differenza minima di tariffa sia al ribasso che al rialzo. Ma non abbiamo inventato nulla di nuovo. Ecco, questo ci tenevo a dire. Sugli scaglioni ISE sono d'accordo con lei, che ci sono degli scaglioni che personalmente vorrei modificare, così come anche sulle tariffe della scuola, dove ad esempio i 15.000 euro sono a volte lo scaglione minimo del massimo e oggi con 15.000 euro hai un reddito diverso dai 20 o dai 25; però al momento non le abbiamo ancora modificate per due motivi:

per quello che riguarda quelle del nido non le abbiamo modificate perché modificarle ci potrebbe compromettere la possibilità che il Comune anche gli anni successivi possa essere accreditato ancora al bonus asili nidi gratis, e quindi abbiamo preferito non rischiare perché altrimenti significava poi privare le famiglie del bonus; e invece le altre tariffe, sinceramente, in questo momento storico non conoscevo ancora bene quei servizi per capire come poterle modificare al meglio. Quindi ho preferito seguire l'impostazione che già c'era, facendo chiaramente dei ritocchi che poi sono quelli che avete visto, e di cui parleremo nel prossimo Consiglio Comunale, immagino; ma per il futuro sicuramente l'intenzione è quella di riadeguare gli scaglioni di ISE su quello che è oggi effettivamente il valore dell'ISE stesso. Quindi ci tenevo a precisare questo.

### **BOSCARO DIEGO - Sindaco**

Grazie. Vuole intervenire il Vice Sindaco Calvi.

### **CALVI DANIELE – Vice Sindaco**

Sì, volevo intervenire sulla parte delle opere pubbliche. Come avete visto, nel POP c'è soltanto i loculi che sono dovuti di legge e siamo andati a metterli subito nel primo piano delle opere. Non è che il pop dei prossimi tre anni si riduce soltanto a questo. Abbiamo già intenzione di mettere anche le altre opere come l'ampliamento degli spogliatoi del palazzetto o la ristrutturazione del centro sportivo inteso come il bar e la parte sotto. Poi, come abbiamo detto in campagna elettorale, ci siamo confrontati anche con le associazioni. Infatti alcune opere che noi pensavamo di costruire da nuovo, invece sono state ridimensionate per richiesta proprio delle associazioni. Ad esempio, le sedi... volevamo fare una palazzina nuova, speculare praticamente agli spogliatoi dell'atletica, chiamiamola così, dove ospitare - come era anche nel progetto di Insieme per Vignate - dopodiché, parlando con l'associazione, era un'opera che per loro non era a misura di associazione, per cui è stata rivista sia con il calcio che con il tennis e anche l'atletica, un'altra versione di ampliamento e di rivisitazione delle sedi di associazione. Così come gli spogliatoi. Gli spogliatoi del palazzetto nuovo, abbiamo concluso, praticamente, due giorni fa il progetto passato... il pre-progetto che poi passerà alla fase di progettazione esecutiva, che abbiamo condiviso con le associazioni. Eravamo partiti anche dai disegni base dell'ex Assessore Anelli, li abbiamo visti con le associazioni che hanno stravolto un po' anche la disposizione dei locali. Una volta passati al nostro ufficio tecnico che ha lo ha rivisto in base alle normative, e sono stati modificati ulteriormente, verranno proposti nelle prossime settimane, io pensavo di farlo prima di Natale ma non credo che ci sia dovuto, ci sia il tempo per approvare il disegno e mandarlo nella progettazione esecutiva per cui ampliare. Per cui, non è che finiscono lì le opere, ci siamo presi il tempo per non buttare lì dei numeri e delle cifre e di qualcosa che poi dobbiamo rivedere, per cui io sono dell'idea di partire cauti e di solito io dico che si parte a razzo e si finisce a mazzo, e io preferisco magari prendermi un po' più di tempo e tanto, come detto, non è che da qui a tre anni saranno solo i loculi le nostre opere. Da gennaio sicuramente cominceranno a entrare in pista quelle e subito dopo, e siamo già anche in una fase di pre-studio del rifacimento del centro sportivo inteso come parte del bar, bar e sottostante, una riqualifica generale. E poi andremo avanti portando a termine tutto quello che ci siamo prefissati per il rifacimento del centro sportivo. Gli oneri che useremo saranno quelli che arriveranno dai nuovi insediamenti come il data center, principalmente, poi ci sono anche altre entrate di opere pubbliche e siamo alla ricerca costantemente di bandi. Per qualsiasi cosa, noi ogni mese abbiamo l'elenco dei bandi aperti in regione, dove, dove riusciamo, e andremo sicuramente a prendere perché vogliamo anche non scialacquare soldi così inutilmente, dove però non abbiamo pronti i progetti, è inutile andare a chiedere dei bandi per dopo farsi trovare impreparati a quel progetto definitivo. Però, ripeto... e poi condivideremo sicuramente in primis con le associazioni che ne faranno uso, ma poi anche con chiunque voglia vedere i progetti, noi non siamo

preclusi, non c'è bisogno di fare un'interrogazione o un accesso agli atti per vedere i progetti, basta venire da me in ufficio lunedì e il giovedì, bene o male sono sempre presente, tutto il giorno si viene e io faccio vedere quello che stiamo facendo. Non abbiamo nessuna preclusione o dobbiamo tenere nascoste le cose, anche perché tutte le associazioni che ne usufruiranno le possono vedere benissimo e anzi le hanno condivise con noi.

**BOSCARO DIEGO - Sindaco**

Grazie, ci sono altri interventi? Capogruppo Gobbi.

**GOBBI PAOLO – Consigliere**

No, io volevo... va be', a parte che poi magari chiederò approfondimento qual è la legge che ci obbliga a fare i loculi, secondo me è una necessità più che una legge. Però se c'è una legge...

*(intervento fuori microfono)*

Ah, okay. No, perché secondo legge... Stavo cercando di capire...

INTERVENTO

Mi permetto di dire che è una legge naturale.

**GOBBI PAOLO – Consigliere**

Okay, una necessità, okay, un necessità. Va bene. No, però volevo... okay, l'Assessore Costa ha spiegato la questione del form, ci sta. Poi però in realtà, Municipia - per quello che può costare o non costare - comunque ha un costo, un canone. WeDU all'inizio funzionava... no, no, all'inizio sì, poi dopo è calato completamente anche perché all'inizio era sostenuto... soprattutto era stata una richiesta dell'Opposizione quindi era sostenuto da chi era in Opposizione, quindi funzionava, tranquillo. Poi dopo, chiaramente, è calato drasticamente, sono consapevole che bisogna fare una scelta, quindi va bene. No, io più che altro la questione dello scostamento tra programmi e il DUP a livello economico, su quello non ho avuto risposta, chiedo se c'è risposta su questo all'Assessore a bilancio e quindi al Sindaco. Grazie.

**BOSCARO DIEGO - Sindaco**

Sì, allora per quanto riguarda... voi ci state chiedendo subito di partire, come diceva prima il Vice Sindaco Calvi, fate... mettete... sottolineate questo scostamento che poi in realtà le linee guida sono quelle che sono state votate dalla cittadinanza e noi le abbiamo riportate perché effettivamente fanno parte del nostro indirizzo politico e sono nell'arco dei cinque anni. È vero che nella parte operativa in alcuni punti non è ben snocciolato l'impegno, però questo non preclude il fatto che noi possiamo benissimo portare una variazione al DUP e di volta in volta sistemarlo e renderlo più funzionale possibile. Esistono le variazioni come nel bilancio di variazione: uno fa il bilancio, è chiaro che alcune cifre sono messe lì perché c'è magari un'idea di preventivo, dopodiché durante l'esercizio è chiaro che c'è in qualche modo una riqualificazione oppure un aggiustamento, visto che alcune situazioni possono cambiare nel tempo perché ci sono anche degli elementi esterni che possono influire. Il fatto di dire che noi siamo su da sei mesi, anche se io voglio essere preciso: non sono sei mesi, perché se andiamo a contare i giorni effettivi da quando siamo stati eletti, togliendo agosto, insomma, abbiamo affrontato diversi problemi, se vi ricordate bene anche il momento del blocco del sottopasso che si era scatenato il putiferio con l'attesa delle pompe che non arrivavano e altre situazioni, altre criticità... i furti... Adesso non voglio fare l'elenco perché sembra poi che uno dice: "Eh, va be' allora prendiamo

scuse". No, non esistono scuse, non mi piace prendere scuse perché sembrerebbe nascondersi. C'è tanto da fare, noi siamo... ce la stiamo mettendo tutta, adesso siamo partiti, è chiaro che siamo un diesel. Noi iniziamo piano piano e poi rodiamo. Nell'arco temporale dei tre anni, perché il bilancio è pluriennale, come potete vedere anche nella previsione degli anni 2026-2027 è una mera ripetizione di alcune poste, come effettivamente si è sempre fatto. Noi vogliamo arrivare invece a una previsione un po' più attenta in modo che il successivo bilancio di previsione poi nell'anno successivo ricalchi in qualche modo il pluriennale precedente perché ci permette di essere un po' più in linea, un po' più anche coerenti con le previsioni future. È chiaro che siamo entrati appena in Maggioranza, come dicevo prima, ce la stiamo mettendo tutta. Dateci il tempo di affinare le nostre capacità e senza dubbio il prossimo anno faremo le variazioni e saremo molto ma molto più precisi sia nello stilare il DUP sia nel bilancio di previsione che avrà sicuramente delle variazioni durante l'esercizio.

Grazie. Consigliere Anelli.

### **ANELLI NICCOLÒ – Consigliere**

Sì, grazie. Premessa della premessa è che questo non è quello che avevate raccontato in fase di raccolta del consenso elettorale, nel senso che il prodotto che voi avevate... avete venduto all'elettorato era quello di un'amministrazione che era forte da anni di Opposizione e quindi era pronta per partire a mille. Adesso non tiro fuori le citazioni, ce le abbiamo, magari ci sarà modo in serie di approvazione del bilancio di previsione settimana prossima, quindi non andrei oltre, quindi non sono d'accordo, ecco, su quello... O meglio, non sono d'accordo... trovo fisiologico che non si possa partire a mille senza una precedente esperienza di governo. Però, ripeto, non è quello che voi avete raccontato ai vignatesi prima che vi venisse conferito il voto. Ciò detto, molte cose che avevo pensato sono state già dette dai colleghi Consiglieri, una riflessione che faccio è sulle tempistiche di redazione e presentazione di questo DUP, che è stato adottato in Giunta il 18-11, 167 pagine, 168... comunque tante, e di queste quelle che contengono una reale, anche se a tratti è estremamente generica, descrizione degli intenti programmatori sono circa una ventina, venti-venticinque, non di più. Il bello è, come è stato già rilevato, che queste venti-venticinque pagine sono un mero copia e incolla delle linee programmatiche, le quali a loro volta erano un copia e incolla del programma elettorale. Quindi si portano dietro anche i vari errori di termini che avevamo già rilevato nel Consiglio di luglio, come ad esempio il tavolo giovani, InformaGiovani, termini che non esistono più da secoli ma che continuiamo a trascinarci. Quindi l'impressione è che non ci sia... che l'amministrazione non si sia davvero occupata di redigere il DUP se non come compito obbligatorio per approvare il bilancio di previsione. Quindi come tale, intanto richiamo i nostri trentacinque emendamenti alle linee programmatiche, che però per la salute di tutti evito di ripercorrere integralmente come abbiamo fatto a luglio. E la mia opinione è che non ci volesse chissà quanto tempo per redigere questo DUP. Di certo non sei mesi. Ciononostante, la Giunta ritiene appunto di adottare lo schema di DUP il 28-11, contestualmente al bilancio di previsione. Cosa vuol dire? Che quindi il bilancio è chiuso, i giochi sono fatti. Non c'è spazio alla discussione degli intenti programmatici e di quello che farà il Comune l'anno prossimo, perché il bilancio di fatto è già chiuso. La delibera viene pubblicata con calma, tranquilli, il 4 dicembre, azzerando di fatto ogni prerogativa di intervento consiliare. Quindi il messaggio che ricevo, forte e chiaro dall'organo di Governo, quindi dalla Giunta, è: "chi se ne frega del Consiglio Comunale". Ciononostante, provo a proseguire con qualche osservazione partendo da due domande. La prima è per Roberto, l'Assessore Costa, non mi pare che ci siamo soffermati nel corso della presentazione del DUP da parte del Sindaco, però magari mi sbaglio, a tratti ero disattento. In ogni caso, a pagina 75 vengono elencati gli obiettivi strategici dell'area 7, attività produttive, no? Quindi dell'assessorato al Commercio. Ci sono tante idee, alcune generiche, alcune che condivido, tipo la promozione delle piccole e medie aziende, del commercio di paese, eccetera... insomma, come

si fa a non condividerli? Tuttavia gli stanziamenti per il prossimo triennio sono: spesa corrente 2025, 0; spesa conto capitale 2025, 0; 2026 spesa corrente 0; spesa in conto capitale 0; 2027 previsione spesa corrente 0 e previsione spesa in conto capitale 0.

Nel frattempo, tra l'altro, ma ne parliamo settimana prossima, approvate pure l'aumento dell'Imu sugli insediamenti produttivi. Chi penalizza? Le imprese. Quindi la domanda è: perché a fronte di obiettivi dichiarati lo stanziamento è pari a zero, okay? E chiedo anche come fanno le imprese a porre fiducia, a credere a questi obiettivi che di fatto sono senza budget. Quindi queste sono le domande che pongo all'Assessore Costa.

Poi, la seconda per il Vice Sindaco e Assessore ai Lavori Pubblici Daniele Calvi, chiaramente, abbiamo già snocciolato il tema quasi a fondo, nel senso che i riferimenti alle opere realizzate nel 2024 c'è un elenco, e quello derivanti da piani urbanistici del prossimo triennio, e quindi a titolo di opere di urbanizzazione o standard quantitativo che sembra, anzi sono scritte dall'amministrazione precedente, perché sono meri estratti delle convenzioni urbanistiche, per questo, Baggi, che i termini sono gli stessi perché sono copia e incolla delle convenzioni urbanistiche approvate, quelle sono finché non vengono modificate e quelle rimangono. Parliamo dei lavori pubblici finanziati con risorse in conto capitale di competenza 2025, quindi pagina 156 e seguenti. Allora, come opera propriamente POP, quindi superiore a 150.000 euro, ci sono solo i loculi, lo abbiamo detto. Facciamo due conti - due minuti e finisco - nel 2025 abbiamo a disposizione circa 2.200.000 euro come introiti in conto capitale, che di fatto si traducono quasi totalmente in uscite in conto capitale, salvo la parte che servirà per puntellare il bilancio corrente. Allora, voi dite 850.000 se ne vanno per i loculi, va bene, quindi non con l'avanzo, con i loculi e con oneri sono finanziati i loculi. Ne rimangono 1.350.000. Tinteggiamo il Comune, rifacciamo l'impianto termico del Comune e mettiamo le lampade led in Comune, che sono tutti interventi dichiarati sotto i 150.000 euro cadauno, quindi non possiamo dargli più di 450.000 euro, e siamo già larghi perché di sicuro non costa 150.000 euro cambiare le lampade. Ne rimangono 900.000 euro disponibili, voi dite cambiamo il ponte sul Vedano, però questo è un errore, perché lo abbiamo già finanziato con risorse nel 2024, non va sul 2025. Il ponte sul Vedano lo state cambiando e in ogni caso abbiamo visto che vale circa 80.000 euro. Aggiungete poi la manutenzione dei giochi nei parchi, non so se devo aspettarvi altri impegni di spesa entro fine mese, però non so perché, me lo aspetto, comunque diciamo che se va al 2025 è comunque dichiarata sotto i 150.000 euro. La domanda è: cosa ci fate con i restanti 500, 600, 700.000 euro di investimenti perché non si capisce né dal DUP, né dal programma triennale delle opere pubbliche e né dal programma triennale degli acquisti. Quindi questa è la domanda. Poi altri spunti, va be', il chiringuito al Parco Monzese, che era nel vostro programma elettorale precisando che lo stesso sarà attivo solo nel tempo di chiusura dei bar. Quindi è attivo dal primo di agosto fino al 31 di agosto. La domanda è intanto perché il Sindaco ha detto fra due anni e mezzo e non fra tre, fra uno e mezzo... cioè, m'interessa capire questa programmazione come l'avete pensata. Poi, ovviamente io sono scettico che esista un operatore che si presenti al primo agosto, se ne va al 31 agosto quando Vignate è vuota, rinunciando al periodo tardo primaverile, piuttosto che ai mesi di luglio e settembre, e anche qui chiedo di dettagliare meglio il vostro progetto. La mia impressione è che nel frattempo si temporeggi tenendo buone le attività commerciali che potrebbero non apprezzare un nuovo concorrente nei mesi di maggior fatturato.

Altro spunto sui dossi di via Moro, nel senso che... va be', toglierli ulteriormente appare un po' una mossa acchiappa like, nel senso che una revisione rispetto all'assetto iniziale è stata già fatta, no? Quelli che sono rimasti sono già stati allungati rispetto alla dimensione minima, che vado a memoria dovrebbe essere 120x750, sono stati già allungati, e quelli che ci sono hanno la precisa funzione di proteggere le uscite dai parcheggi laterali, anche considerando che la via ha un andamento curvilineo e quindi la visibilità è a tratti limitata. Poi app Decoro Urbano, anche qui volevo ristabilire un minimo

di verità su come è andata la questione, il Consigliere Gobbi ha già accennato qualcosa nel suo ultimo intervento, fu uno spunto dell'Opposizione, vero, fu recepita anche... anzi, fu recepita all'inizio della nostra amministrazione, no? Quindi parliamo del 2014. Di fatto, la logica non è diversa dal Municipium, no? Sono tutti strumenti che mettono in relazione diretta il cittadino con il tecnico, sono di fatto dei sistemi di modulistica online attraverso cui la segnalazione viene in un certo senso guidata e genera una notifica email, che poi può essere istruita dal tecnico del Comune. La criticità che avevamo rilevato era nei confronti del tecnico comunale, nel senso che per quanto queste app mirino a ottenere un dato quanto più possibile pulito, però il rischio che questo dato sia quantomeno ripetitivo e che non sempre sia pulito, nel senso che non viene compilato in maniera corretta, è molto elevato e fa perdere un sacco di tempo. A maggior ragione in un ufficio tecnico di questa taglia che ha un istruttore tecnico che si occupa delle manutenzioni. Quindi oltre a seguire i fornitori, a verificare in loco che queste necessità esistano davvero, deve anche mettersi e istruire le segnalazioni su Municipium piuttosto che su Decoro Urbano. La scelta della scorsa amministrazione era stata evidente, e non l'avete apprezzata, e in questo senso avete sì cambiato direzione. La scelta della scorsa amministrazione era sostituire questi strumenti di rapporto diretto tra cittadino e tecnico comunale con uno strumento, i social, in cui la politica, soprattutto il Sindaco, qualche volta anche noi Assessori, facesse da tramite tra cittadino e macchina comunale. fermi restando i tradizionali strumenti di comunicazione, l'email, il telefono, il mercoledì al mercato che la sciura Maria continua ad utilizzare. Quindi ecco perché poi non è stata più coltivata Decoro Urbano, proprio per questa scelta, che vi spiego, non la giudico, lascio il giudizio agli altri. Poi, va be', gli spunti sono tanti. Abbiamo ancora la discussione del bilancio di previsione settimana prossima. Non bruciamoceli tutti, insomma. Quindi chiedo cortesemente risposta alle due o tre domande che ho posto. Grazie.

#### **BOSCARO DIEGO - Sindaco**

Assessore Costa.

#### **COSTA ROBERTO – Assessore**

Eccoci qua, allora, caro Consigliere Anelli, parto dall'ultima, però, quella dei social. Non voglio ritornare a essere ripetitivo perché in Consiglio Comunale, l'ho già detto, l'ho già ripetuto, ne ho parlato con il Consigliere Gobbi di persona. Allora, quello che voi avevate non era una pagina istituzionale. Quindi non si può dire: "Noi avevamo un canale diretto per parlare con la cittadinanza", perché era una pagina social creata da un privato, gestita dalla persona che attualmente in quel momento era il Sindaco. Che se l'indomani si trasferiva in Kazakistan, quella pagina sarebbe sparita nel nulla. Lo ripeto, lo ridico, lo risottoscrivo e lo porto avanti. Volevate avere un canale diretto? Sì, creavate una pagina social del Comune di Vignate ufficiale, esattamente come l'abbiamo creata noi oggi. Spero di non dover ripetere questa cosa perché è qualcosa che sinceramente non comprendo, se sono io che faccio fatica a spiegarmi o è l'Opposizione che fa fatica a comprendere. Poi, ha detto che in campagna elettorale abbiamo fatto passare un messaggio dove avremmo detto: "Noi partiamo subito a una velocità supersonica e dimostreremo ai cittadini che siamo di un passo diverso". Vero, verissimo. E qui però le rispondo in merito al discorso che lei ha detto: "In bilancio non vedo soldini per quanto riguarda il commercio". Verissimo, non vede soldini. Perché non vede soldini? Proprio per questo motivo: perché è vero che noi vogliamo andare a duecento all'ora e realizzare tutto il programma elettorale che abbiamo creato, però è anche vero che il programma elettorale va creato ma va conosciuto esattamente tutto il tecnicismo che c'è dietro. Se io oggi avessi stanziato dei soldi per il commercio in conto capitale o in conto di spesa corrente, non sarebbe stato veritiero perché io ho bisogno di conoscere la realtà del Paese, quali possono essere le necessità, e a quel punto - dal secondo anno - faremo magari una variazione in bilancio che ci permetterà di poter andare a soddisfare le

esigenze di tutte le attività presenti sul territorio di Vignate. Sul discorso dell'aumento dello 0,5 dell'IMU, se è possibile, lascio la parola al Sindaco Diego Boscaro. No, dai, due minuti tanto dura...

**BOSCARO DIEGO - Sindaco**

No, no, prego, se vuole rispondere... Vice Sindaco Calvi.

**CALVI DANIELE – Vice Sindaco**

Sì, no... aggiungo una postilla sulla parte del commercio. Visto che non c'era mai stato nemmeno un tavolo sul commercio negli ultimi dieci anni e l'ultimo tavolo che è stato fatto passare come tavolo dei commercianti è stato il rifacimento del mercato. Per cui... dateci tempo di rimettere insieme i cocci. Anzi, nemmeno cocci, perché non c'era niente. Detto questo, tornando al quadro di finanziamento delle opere che diceva che ci... non sappiamo dove mettere quel milione e mezzo, comunque c'è un quadro dimostrativo delle opere che è nel bilancio, se non sbaglio, dove c'è elencato tutte quante le voci che vado a elencare, ad esempio ci sono acquisti, arredi e attrezzature per le scuole, impianti di videosorveglianza, manutenzione straordinaria del centro diurno. Poi il centro polifunzionale Auditorium con varie altre opere, l'abbattimento delle barriere architettoniche, il fondo regionale... va be', questo non è... realizzazione di urbanizzazione biblioteca comunale, esecuzione di opere pubbliche, manutenzione ordinaria e ristrutturazioni, realizzazione di opere urbanistiche del centro sportivo, delle opere di straordinaria manutenzione. Poi abbiamo grosse voci, ad esempio 370.000 euro che non aveva elencato sono le manutenzioni e ristrutturazioni che comprendono sia il Comune che le parti che ricadono sotto i 150.000 euro e le scuole. E rientra... e abbiamo messo lì 370.000 euro di manutenzioni e ristrutturazione sia del Comune che della scuola. Poi per il verde pubblico tutte le manutenzioni dei parchi, i giochi... abbiamo messo altri 265.000 euro. Poi ci sono 50.000 euro per le attrezzature informatiche del Comune. Comunque poi nel quadro dimostrativo troverete tutte le voci e gli importi destinati che si vanno a sommare a quegli 850.000 euro per un totale di 2.067.000 euro, tolto qualcosa del PNRR che non va a inficiare nella spesa corrente. Comunque questo è quanto, non è che non sappiamo dove metterli. Ci sono...

(inc. fuori microfono)

**CALVI DANIELE – Vice Sindaco**

Nel DUP non c'è scritto perché partiamo con... diciamo, con calma, la parte di ristrutturazione poi le parti di opera invece di investimento, di vera e propria esecuzione di ristrutturazione e costruzione nuove verranno messe di volta in volta quando avremo ben chiaro anche la spesa da poter fare. Poi non ricordo l'altra... va be', poi non sto a dire che tante cose però le abbiamo anche fatte, anche se sono ritornate a ripetere, ad esempio noi del programma qualcosa abbiamo realizzato ancora prima e ci è rimasto dentro, come ad esempio l'associazione dei Carabinieri, ed è un punto nel nostro programma, la nuova convenzione, poi la pulizia domenicale che abbiamo detto che facevamo per le piazze e alcuni parchi e lo abbiamo fatto. L'ampliamento degli orari della biblioteca, abbiamo fatto già anche quello, non sono quelli definitivi che verranno ampliati con i volontari, però qualcosa lo abbiamo già fatto. La sala consiliare l'abbiamo già cominciata a mettere in ballo, e poi abbiamo anche fatto dei tagli - uno su tutti che forse vedete passare a determina - uno spreco di 1.470 euro di contributi dell'associazione... di quota associativa a Pianure da Scoprire che abbiamo finalmente lasciato questa associazione, in quanto spendevamo ogni anno dal 2009 1.470 euro di quota associativa per un ritorno pari a zero. Tranne che quattro dépliant dopo la nostra interrogazione sul perché continuavamo a pagare. Per cui noi in questi anni abbiamo speso più di 20.000 euro e lì abbiamo fatto anche lì un taglio. Per cui, diciamo che qualche cosa lo abbiamo già fatto, non lo avete trovato bello

scritto nel DUP come vi aspettavate? Abbiate pazienza, noi siamo qua, arriviamo è vero da un'Opposizione che non sapeva come funzionavano tutti i meccanismi comunali, voi arrivate diciamo con la pappa già pronta, visto che arrivate da un'amministrazione trentennale, per cui arrivate dietro chi vi portava e vi ha svezzato. Per cui dateci tempo, a noi non ci sta svezzando nessuno, dobbiamo trovarci noi le informazioni, pian piano facciamo e vedrete che dai prossimi DUP troverete soddisfazione anche lì.

#### **BOSCARO DIEGO - Sindaco**

Volevo prima sottolineare una cosa che era importante. Noi non abbiamo venduto niente in campagna elettorale, perché non facciamo i venditori. Abbiamo raccontato una cosa che a lei è arrivata in quel modo, a te, Nicolò, è arrivata in quel modo. Tu hai pensato che noi fossimo dei venditori, ma questa è una tua percezione, non è la percezione di tutti, tanto è vero che ci hanno votato e nessuno ha venduto la famosa Vaporetto. Capogruppo Gobbi.

#### **GOBBI PAOLO – Consigliere**

Il Vice Sindaco è sempre nei termini... va be', "svezzato" poteva... okay, va be', no, perché se dobbiamo allora iniziare su questi toni, ricambiamo, Sindaco. Io tutte le volte mi prendo qualcosa dal Vice Sindaco, questa cosa non mi piace, perché io condivido quanto ha detto anche il Consigliere Anelli sulla modalità, appunto, anche (inc.), non ci voglio arrivare, però era indubbio che almeno nella sua figura, Sindaco, c'era questa idea della competenza maturata in ambienti. Poi, chiaramente, sono consapevole che non è possibile il giorno dopo, però questo è quello che diceva. Poi infatti, poi abbiamo visto che ha fatto un corso di amministratore locale, il corso base di UPEL nei primi mesi, si è iscritto e tutto, con i soldi dei cittadini ed è stata una cosa corretta da fare, ma noi l'abbiamo vista. Però... e condivido che sia giusto formarsi e che sia anche naturale non essere pronti, però adesso andare su... accendere queste cose, mi dà abbastanza fastidio. La questione invece, Assessore Costa, l'abbiamo discusso mille volte, non sta dicendo... il Consigliere Anelli non ha detto che era una scelta ufficiale, non ufficiale, capisco il vostro punto di vista e posso comprenderlo, era una scelta di dialogo con i cittadini, privata, va bene, che andava a sostituire per cercare di gestire meglio una questione che vivevamo in sofferenza, perché come le dicevo non sempre abbiamo avuto l'ufficio tecnico così, okay?, come lo avete adesso, e quindi dovevamo lavorarci anche noi e poi è rimasta, poteva smettere ma è rimasta.

(inc. fuori microfono)

#### **GOBBI PAOLO – Consigliere**

Sì, sì, però il nostro è un dialogo bidirezionale, il vostro di meno, quindi questo è indubbio, è una scelta, ma poi i cittadini giustamente hanno voluto questo e vedremo poi i risultati. Mi sono dimenticato una cosa prima, parlavamo della possibilità di assumere uno... giusto su questo argomento, visto che lo stiamo tirando fuori, io ho vissuto periodi in cui dovevano andare in pensione quattro persone nell'anno per assumerne una e se una scalcava l'anno tornavi a zero. Quindi sono contento che il Governo abbia cambiato la linea per la struttura del Comune perché sennò si andava veramente a rischio su alcune cose. Quindi, no, le chiedo la cortesia, come le ho detto poi personalmente, era un Comune diverso e quindi le scelte sono state fatte in modo diverso, è giusto anche contestualizzare quel momento. Non avevamo nessuna manutenzione, magari per un periodo c'era chi lo sostituiva, semplicemente. Poi la vostra scelta di istituzionalizzarlo va benissimo, poi vedremo i risultati. Grazie.

#### **BOSCARO DIEGO - Sindaco**

L'ultimo intervento? Così almeno finiamo, perché sennò andiamo avanti... è proprio l'ultimo, sì, perché sennò non andiamo avanti più. Sintetizziamo... Perché iniziamo a prendere i tempi, altrimenti facciamo notte. Poi, per l'amor del cielo, se per voi è una terapia di gruppo star qua a raccontare tutto quello che secondo voi non va bene, alla fine anche noi siamo coinvolti da questa situazione. Ci tengo a precisare che il corso era di 75 euro, se i cittadini si sentono derubati di 75 euro gli chiedo effettivamente... mi dispiace, e comunque il corso l'ho fatto volentieri, ma molte cose già le sapevo, l'ho fatto base, avrei dovuto fare magari quello esperto perché quello base ormai - per quello che mi hanno spiegato - ero già sul pezzo. Comunque, facciamo così, intervento Consigliere Anelli e poi mi limito a mettere... le do l'ultima parola se così è contento. Prego.

#### **ANELLI NICCOLÒ – Consigliere**

Sì, grazie. Posto che credo che stiamo tenendo una conversazione civilissima, sta durando del tempo, è il DUP che ci dice cosa dobbiamo fare nei prossimi tre anni. Adesso, Consigliere Baggi, porti pazienza un attimo, capisco che può anche sembrare noioso, però alla fine siamo qua apposta, i vignatesi ci hanno votato apposta per discutere sui temi e questo credo che sia quello che stiamo facendo. Allora, mi riallaccio solo all'elenco delle opere che ha riportato nella sua risposta al mio intervento il Vice Sindaco Calvi, elenco che non fa parte del POP, quindi cioè cosa stiamo approvando se un elaborato che è essenziale per capire cosa vuole fare l'amministrazione nel prossimo triennio in termini di opere pubbliche non è nel DUP ma sarà... è un allegato al bilancio quello? Può essere? Sarà allegato al bilancio. La differenza dov'è? Che nel DUP esiste una fase partecipativa, no? Perché la sciura Maria o il Consigliere Baggi o il Consigliere Anelli possono fare osservazioni al POP. Invece non puoi fare osservazione al bilancio. E questa è la differenza sostanziale per cui...

(inc. fuori microfono)

#### **ANELLI NICCOLÒ – Consigliere**

No, tecnicamente no.

#### **BOSCARO DIEGO - Sindaco**

Può anche intervenire e dire quello che vuole durante la discussione del bilancio di previsione, adesso non è che le tolgo la parola, per l'amor del cielo.

#### **ANELLI NICCOLÒ – Consigliere**

No, il punto non è quello. Il punto, che tra l'altro, mi viene buono anche per allacciarmi al discorso dell'Assessore Costa sul Facebook istituzionale o non istituzionale, che per me era un formalismo, esisteva, il Sindaco rispondeva ai cittadini. Però vi seguo sul piano dei formalismi e vi seguo su quel piano dicendovi che secondo me il DUP non possiamo approvarlo così come è stato posto e vi spiego anche il perché: perché se facciamo due conti, la delibera di Giunta e approvazione del POP è la numero 72 del 18/11, le schede sono state pubblicate su Amministrazione Trasparente il giorno 19/11. Signori, oggi è 16 dicembre, sono passati ventisette giorni. La norma è chiarissima e dice che il programma deve rimanere pubblicato per trenta giorni al fine di garantire un tempo congruo per tutti i cittadini affinché possano presentare osservazioni le quali vanno istruite e sottoposte al Consiglio in fase di approvazione definitiva, è così da sempre. Praticamente, per approvare il DUP in tutta fretta, credo per accorciare - che può aver senso, onestamente - il Consiglio Comunale di settimana prossima che sennò sarebbe stato massacrante, però ci si è persi in questo dato, ci siamo persi nei tempi di deposito del POP. Posto che la (inc.) è talmente grande che ancora mi chiedo se sto sbagliando qualcosa e dov'è la fregatura, sono onesto. Chiaramente, non va bene e chiedo quale soluzione

proponete per andare avanti perché... se volete, sospendiamo un attimo e ci pensate, perché l'alternativa è riconsultarlo, mi sembra evidente.

**BOSCARO DIEGO - Sindaco**

Va bene, noi lo mettiamo in approvazione... va bene, noi lo mettiamo in approvazione.

**ANELLI NICCOLÒ – Consigliere**

Siete sicuri? Ragazzi, io domani protocollo l'osservazione al POP. Siete sicuri? Siete sicuri.

**BOSCARO DIEGO - Sindaco**

Siamo sicuri. Il Segretario si è espresso. più del Segretario che cosa vuole?

**ANELLI NICCOLÒ – Consigliere**

Allora riformulo la domanda...

**BOSCARO DIEGO - Sindaco**

Siamo sicuri.

**ANELLI NICCOLÒ – Consigliere**

Posso?

**BOSCARO DIEGO - Sindaco**

Prego, Consigliere Anelli.

**ANELLI NICCOLÒ – Consigliere**

Com'è possibile accorciare i tempi di deposito del POP?

Domanda tecnica a questo punto. Grazie.

**BOSCARO DIEGO - Sindaco**

Il segretario vuole rispondere? Prego, Dottoressa Lo Bruno.

**SEGRETARIO COMUNALE**

Allora, innanzitutto comunque ci sono anche... eventualmente, se domani presentate delle osservazioni al POP, poi noi possiamo presentare degli emendamenti al bilancio di previsione, tecnici per le vostre osservazioni, se dovessero essere accolte le vostre osservazioni del POP. Sul fatto della tempistica mi sembra che i trenta giorni con il nuovo codice dei contratti, però lo devo verificare e devo parlare con il responsabile dei lavori pubblici, il nostro responsabile dell'ufficio tecnico che ha predisposto questi atti insieme al responsabile del finanziario, quindi il DUP ha tutti i pareri tecnici di tutti i responsabili, non penso che abbiano fatto questa violazione di legge i nostri responsabili. Comunque, mi sembra che con il nuovo codice dei contratti i tempi siano leggermente diversi, non ci sono questi trenta giorni obbligatori dall'adozione all'approvazione, e poi dato che confluiscono nel DUP, tutta la tempistica è diversa. Comunque noi abbiamo presentato gli atti, ci sono i pareri tecnici, quindi se ci fosse stata un'illegittimità la verbalizziamo e poi si valuterà.

**BOSCARO DIEGO - Sindaco**

Grazie. Consigliere Anelli.

**ANELLI NICCOLÒ – Consigliere**

Siamo sicuri che i responsabili quando hanno formulato il parere sapevano il giorno esatto in cui il DUP sarebbe andato in Consiglio Comunale? Nel senso che se fosse andato non oggi ma giovedì non ci sarebbe stato problema, non so se avevano questo quadro della situazione completo perché non è mai successo questo, non è mai successo. Io consigliereei... la discussione l'abbiamo fatta, lo riproponiamo settimana prossima, anche senza tutto questo cinema di discussione e lo si pone in votazione. Sugerirei.

**BOSCARO DIEGO - Sindaco**

Sospendiamo il Consiglio e sentiamo il parere tecnico... lo chiamiamo e sentiamo. In effetti, se ci sono due pareri tecnici... capogruppo Gobbi.

**GOBBI PAOLO – Consigliere**

No, poi se guardate anche sul deliberato, cioè anche dal... io l'ho provato a cercare, in realtà dice sul deliberato che è da pubblicare in albo pretorio online, in realtà è stato... Ma il nostro regolamento di contabilità parla di Amministrazione Trasparente, poi che possa essere la stessa cosa, non lo so, però il nostro regolamento di contabilità parla di pubblicazione in Amministrazione Trasparente, in più anche sul portale ANAC, io ho provato a cercarlo e non l'ho trovato, quindi noi abbiamo verificato queste cose, appunto per noi non sarebbe da portare oggi, quindi chiudo.

**BOSCARO DIEGO - Sindaco**

Capogruppo Baggi.

**BAGGI LUIGI – Consigliere**

Scusate, però adesso innanzitutto non volevo togliere la parola a nessuno prima, ma cercavo di riportarmi al regolamento, questo poi controllo se è quello effettivo che ho io, qua ho un regolamento che prevede gli interventi minimali nell'ambito della discussione. Però mi sembra di capire che è stata sollevata una violazione di legge qua. Cioè dopo un'ora di discussione solleviamo una violazione di legge? Forse era il caso che la violazione di legge la sollevavate subito e così evitavate...

(inc. fuori microfono)

**BAGGI LUIGI – Consigliere**

No, non funziona così, a mio parere. Non so, se vogliamo adesso sentire il parere dei tecnici, sospendiamo, però...

**BOSCARO DIEGO - Sindaco**

Sì, sentiamo il parere tecnico e sospendiamo un attimo. Sta andando? Puoi sospendere, per cortesia? Sì in effetti si poteva fare così, effettivamente... No, no, va bene, poi non è un problema. Cioè, facciamo le cose in regola, ci mancherebbe, nessuno vuole forzare la norma, soprattutto poi su questi tecnicismi. No, no, sta andando. Adesso interrompiamo un attimo per sentire il parere tecnico e poi riprendiamo il prima possibile. Grazie.

*(il Consiglio Comunale procede a una breve sospensione)*

**BOSCARO DIEGO - Sindaco**

Okay. Riprendiamo il Consiglio Comunale. La parola al Segretario Dottoressa Lo Bruno.

**SEGRETARIO COMUNALE**

Eccomi. Allora, buonasera, dopo aver consultato il responsabile per capire - visto che è stata dichiarata una violazione di legge - allora, visto che è stata dichiarata una violazione di legge, ho sentito il responsabile per chiarimenti in merito al piano per le opere pubbliche. Comunque la normativa è cambiata col codice dei contratti del 2023 e c'è maggiore elasticità sui tempi, infatti non c'è una parola... "deve rimanere pubblicato trenta giorni le osservazioni... cioè i cittadini o comunque gli interessati hanno trenta giorni per presentare le osservazioni", ma c'è un termine che lascia un po' più margine di discrezionalità perché c'è un "possono". Quindi quel "possono" è stato interpretato anche con tempi minori, possono anche non presentare osservazioni. Allora, quindi l'atto non è violativo della legge, è legittimo, uno; poi, ha controllato ed è pubblicato all'albo pretorio, quindi non è vero che non è pubblicato all'albo pretorio ed è pubblicato anche in Amministrazione Trasparente. Sulla trasmissione all'ANAC avviene dopo l'approvazione, il caricamento sul sito dell'ANAC mi ha riferito il responsabile. Quindi oggi sicuramente noi oggi abbiamo approvato il DUP per evitare la contestazione della stessa seduta, che comunque è superata anche dal Consiglio di Stato di maggio, il quale ha dichiarato rispetto ai TAR della Puglia che nella stessa seduta si può approvare DUP e bilancio di previsione. Però, dato che soprattutto il prossimo Consiglio Comunale vedrà diciotto punti, e vista anche l'importanza di questo punto, si è cercato di bilanciare i due Consigli Comunali. Quindi a questo punto lascio la parola al Consiglio Comunale, però comunque l'atto è legittimo perché non è corretto neanche dire che i nostri responsabili hanno, e io comunque come legittimità di segretaria, abbiamo espresso un parere favorevole su un atto che è violativo della legge.

**BOSCARO DIEGO - Sindaco**

Va bene. Prego, Dottoressa Lo Bruno.

**SEGRETARIO COMUNALE**

Tra l'altro, nell'ottica della modifica dei regolamenti, vi preannunciamo che con l'ufficio tecnico modificheremo il regolamento di contabilità per dare omogeneità a tutti questi... Va be', oltre che dovremo modificarlo perché il prossimo anno entra in vigore una nuova contabilità, quindi dovremo modificarlo per quello, vogliamo anche dare una omogeneità alla disciplina della contabilità e del DUP dell'insieme di tutti questi documenti. Quindi anche questo aspetto poi verrà regolamentato e così non ci saranno più dubbi interpretativi.

**BOSCARO DIEGO - Sindaco**

Capogruppo Gobbi.

**GOBBI PAOLO – Consigliere**

Se è legittima è tutto okay, se la approvate, chiaramente, lei ha fatto approfondimento e non ci sembrava tale, quindi per questo lo abbiamo sottolineato. Poi, se viene approvato, valutiamo che cosa fare noi nella votazione.

**BOSCARO DIEGO - Sindaco**

Ma allora facciamo così, per tagliare la testa al toro, lo ritiriamo, lo presentiamo al 23, diamo per assodata la discussione, perché in effetti sono due ore che discutiamo, e lo portiamo in approvazione

il 23, così almeno non stiamo lì al "possono", interpretato in un modo o nell'altro perché alla fine poi tecnicismi... va bene? Se siete d'accordo. Mettiamo in votazione il rinvio del DUP.

Chi approva? Unanime, va bene.

L'immediata eseguibilità? No, perché tanto è rinvio. Grazie. Allora, passiamo al punto numero 3 all'ordine del giorno.

### **PUNTO N. 3 ALL'O.D.G.: "CONVENZIONE CON LA PACV - PUBBLICA ASSISTENZA CITTADINI VIGNATESI PER GLI ANNI 2025, 2026 E 2027".**

**BOSCARO DIEGO - Sindaco**

*"Convenzione con la PACV - Pubblica Assistenza Cittadini Vignatesi - per gli anni 2025-2026-2027".*

La parola all'Assessore Sartori.

**SARTORI MARGHERITA – Assessora**

Grazie. Cercherò di essere esaustiva ma sintetica. Allora, innanzitutto in premessa devo evidenziare un errore al testo perché è rimasto in prima pagina un refuso "della durata di cinque anni", che in realtà è pari a tre anni. Quindi detto questo che andremo a modificare, andiamo praticamente ad approvare la convenzione che verrà stipulata tra il Comune di Vignate e la pubblica assistenza cittadini vignatesi. È già stato preannunciato nel corso dello scorso Consiglio Comunale l'intento appunto della nostra amministrazione di stipulare questa convenzione. Questa convenzione avrà una durata di tre anni e vede, sostanzialmente, l'erogazione di un contributo a favore della PACV pari a 25.000 euro per anno, a fronte di quella che è appunto la realtà della PACV presente sul territorio di Vignate da quasi quarant'anni, che si è sempre dedicata sostanzialmente ad attività funzionali alle fasce più deboli della popolazione, dei cittadini di Vignate, e con questa convenzione la PACV sostanzialmente si impegna a continuare a svolgere il ruolo che da quarant'anni svolge per Vignate. In modo particolare gli articoli 4, 5, 6 e 7 della convenzione specificano quali sono i modi in cui la PACV esplica il suo impegno. L'articolo 4 parla degli obblighi, quindi si impegna a svolgere attività che perseguono le finalità sociali proprio del settore di intervento della sicurezza sociale, in modo particolare nell'ambito del trasporto socio-sanitario. L'articolo 5 richiama la collaborazione che la PACV ha sempre avuto con il Comune di Vignate in merito all'erogazione dei servizi di trasporto sociale e consegna pasti a domicilio. Come anticipato precedentemente, in questi ultimi anni questa collaborazione avveniva tramite una gara e quindi un affidamento di servizio. Per la normativa del codice del terzo settore questa modalità non è più possibile e quindi la PACV, sostanzialmente, si impegna con questa convenzione a partecipare ad una gara aperta, pubblica ovviamente, che verrà fatta ai sensi dell'articolo 56 del codice del terzo settore. Gli altri servizi che continuerà a erogare nei confronti della cittadinanza sono quello di trasportare, quindi servizi privati di trasporto sanitario semplice a favore dei cittadini di Vignate con una riduzione del costo pari al 30% e continuare ad erogare, come dire, dei corsi di formazione gratuiti rivolti alla cittadinanza. Su questo punto specifico che impegnarsi ad organizzare corsi di formazione gratuiti non significa che tutti i corsi che la PACV dovrà e potrà e vorrà organizzare per la cittadinanza debbano essere gratuiti. Il Comune erogherà, come anticipato, un contributo di 25.000 euro annui che verrà sostanzialmente liquidato in due tranches: una trancha iniziale e una trancha residua, c'è questa doppia scansione temporale perché il Comune, chiaramente, ha l'obbligo di verificare che questo contributo non superi quello che è il cosiddetto pareggio di bilancio dell'associazione. Quindi nel momento in cui l'associazione farà istanza per avere il contributo, sarà tenuta ai sensi dell'articolo 9 a presentare il bilancio di previsione relativo all'anno in corso e il bilancio consuntivo per quella che è l'attività dell'anno precedente. Quindi verificando che il contributo del Comune sia per l'associazione fondamentale e allora il Comune procederà con l'erogazione del contributo completo. Qualora invece la PACV potrebbe... non riuscisse a garantire il pareggio di bilancio, verrà erogato un contributo ridimensionato proporzionalmente per arrivare al pareggio di bilancio. Le ultime due cose che ci tengo a sottolineare sono che nella convenzione è previsto all'articolo 11 che si intitola appunto "comodato d'uso gratuito", cioè è prevista la stipula successiva a questa convenzione di un contratto di comodato per andare a, come dire, regolarizzare la situazione attuale perché la PACV attualmente è nei locali del complesso del CDI, chiamiamolo così,

in via Fermi, ma al momento sprovvista di un titolo. Quindi verrà... l'idea, la nostra intenzione è quella appunto di stipulare un contratto di comodato. E l'altra questione che merita la nostra attenzione è la cosiddetta clausola di salvaguardia che è prevista all'articolo 14. Allora, visto che il mondo del volontariato in questo momento storico è un po' in difficoltà, e come ci è stato appunto detto e chiesto anche dalla PACV, sostanzialmente non si sa quanti volontari riusciranno a reperire nei prossimi anni, considerata anche l'età media dei soggetti che appunto si offrono per fare i volontari, ci potrebbe essere la possibilità che la PACV non sia in grado di continuare a garantire in questi tre anni di convenzione gli stessi servizi che è in grado di garantire oggi. Allora abbiamo convenuto di inserire questa clausola appunto cosiddetta di salvaguardia, che sostanzialmente prevede che nel caso in cui la PACV non sia in grado di erogare i servizi, tutti i servizi previsti in questa convenzione, a fronte della corresponsione dei 25.000 euro, il contributo verrà proporzionalmente ridotto riportando la equità in base ai servizi che la PACV sarà effettivamente in grado di garantire. Come poi è stato specificato, ovviamente l'assenza dei volontari non è una condizione imputabile a responsabilità della PACV e quindi non prevede nessun tipo di penale o nessun tipo di rimostranza da parte del Comune. Semplicemente si riporta ad equità la convenzione ridimensionando quello che è il contributo. Quindi questi sono un po' i tratti essenziali, se avete delle domande sono a disposizione.

**BOSCARO DIEGO - Sindaco**

Grazie. Ci sono interventi? Capogruppo Gobbi.

**GOBBI PAOLO – Consigliere**

Sì, avrei una domanda per questioni di comodato d'uso gratuito. Ma oggi nella commissione è stato detto che verrà chiesto un contributo le utenze, quindi è gratuito, però ci sarà il contributo per le utenze. Poi ho un intervento.

**BOSCARO DIEGO - Sindaco**

Assessore Sartori.

**SARTORI MARGHERITA – Assessora**

Gratuito nel senso che non c'è un canone di locazione e quindi il comodato tendenzialmente è una figura giuridica che è gratuita in questo senso. Però ci sarà una quota parte perché, in realtà, se stiamo ai calcoli effettivi dei consumi di tutto il centro, parametrati alla luce delle quantificazioni fatte dall'ufficio tecnico, la cifra che dovrebbe corrispondere sarebbe di circa 19.000 euro, ma non sarà quella che verrà chiesta. Ci sarà una contribuzione che va a corrispondere il pagamento delle utenze, ma nessun canone di locazione.

**BOSCARO DIEGO - Sindaco**

Capogruppo Gobbi.

**GOBBI PAOLO – Consigliere**

No, grazie, era per chiarezza perché è giustissima la cosa, però volevo capire.

Innanzitutto sono contento che stiate lavorando di fatto nel solco di quanto realizzato negli ultimi venti-trent'anni, perché tengo in massima considerazione un'eccellenza come la Pubblica Assistenza ai Cittadini Vignatesi e cercando di sostenerne l'operatività. Quindi il lavoro è corretto. Il rapporto con la PACV è mutato negli anni secondo le volontà, le possibilità dell'associazione e anche le possibilità economiche dell'ente e, infine, i risvolti normativi. Ha citato giustamente, Assessore, il codice del terzo settore, quello che viene normativamente creato, ma anche la questione che non

c'era... a livello della locazione, non c'era nessun contratto e oggi si cerca di fare, però anche un pochino per cercare di capire come... di anno in anno come continuare a dare il sostegno. Se ricordiamo che all'inizio c'era un semplice sostegno, poi si è passati alla sede di via Marconi, poi alla realizzazione della sede di via Fermi, mentre invece per il sostegno economico da circa quindici anni, era Sindaco Vergani, si è iniziato un percorso che ha visto la PACV attivarsi grazie ai propri volontari, e quindi al lavoro gratuito dei volontari, a fare quel servizio trasporti che il Comune finanziava tra mezzi ed economicamente. Chiaramente adesso viene fatto... poi questo era un semplice contributo, poi è diventato un bando pubblico sotto la mia amministrazione, oggi si trasforma ancora, quindi penso che sia corretto. Tra l'altro, ho visto che il passo successivo era da fare, chiaramente, è stato fatto a saldo zero, al di là poi di questa questione delle utenze. Però se prima erano 38.000 euro, abbiamo visto in bilancio, ce ne sono 25 per la convenzione e 13 per i trasporti, quindi si mantiene quella che era la cosa. L'unica cosa che contesto, contestiamo, un po' è la modalità... la modalità di approccio con l'associazione. A luglio era stata fatta la proroga al servizio fino al 31-12-2024, okay, del servizio trasporti. Secondo noi, comunque era stato messo il fuoco su questo, diversamente da altre cose, il fuoco l'avevate già messo allora, e quindi si aveva tutto il tempo - secondo noi - di ragionare sulla questione. Invece, da quanto ci è stato detto chiaramente dal direttivo, si è arrivati a novembre chiedendo alla PACV di fermare qualcosa che era stato prodotto in modo unilaterale dal Comune. Poi avete iniziato il dialogo con loro, la cosa che ci è stata... che mi è sembrata davvero strana e non riesco a capirne davvero l'approccio, ha generato una cosa che non era mai successa a Vignate, cioè che il direttivo della PACV addirittura ha preso un legale per cercare di essere tutelata dei rapporti col Comune, cosa che so che non era vostra volontà, okay? So che siete per la PACV, però alla fine questa situazione di velocità nella scelta li ha un po' destabilizzati. e questa cosa è arrivata fino a un punto dove c'erano delle proposte che sembravano accettate anche dalla politica da parte del PACV che poi invece non sono state riportate nella convenzione. Quindi effettivamente la collaborazione a un certo punto c'è stata, e sono convinto che l'Assessore abbia fatto di tutto per fare in modo che ci fosse, però si è minata un po' la fiducia rispetto a una realtà che sul territorio è importante e che abbiamo sempre cercato tutti di tutelare. Quindi, non so se queste modifiche che sono state richieste poi vanificheranno la sottoscrizione o meno della convenzione, non lo so perché non ho voluto andare oltre, perché mi è sembrato corretto fermarmi a un certo punto quando mi hanno segnalato certe situazioni. Però questa non è, penso, la modalità che si deve seguire con le associazioni. Capisco la fretta perché scadeva la proroga, si poteva fare in un altro modo per cercare di gestire dei mesi mentre preparavate questa convenzione, mentre invece questa velocità un po' ha destabilizzato la situazione che mi auguro che vada a buon fine, come ce lo auguriamo tutti e quindi che la PACV riesca a fare tutto, come volete anche voi, però l'appunto di attenzione, secondo me, sul metodo era giusto farlo. Grazie.

**BOSCARO DIEGO - Sindaco**

Assessore Sartori.

**SARTORI MARGHERITA – Assessora**

Sì, grazie. Allora, non sono d'accordo con quello che è stato riferito, nel senso che sicuramente i tempi per poter parlare, argomentare, potevano essere molto più lunghi, ma gli incontri che sono stati fatti presso il Comune e presso la PACV sono stati numerosi. Il direttivo della PACV è venuto in Comune più volte, abbiamo iniziato a parlarne insieme alla Rossetti che è responsabile dei servizi alla persona, ed ero presente anch'io, in alcuni casi è stato presente anche il Sindaco e alcuni del direttivo hanno avuto degli incontri separati anche solo con il Sindaco. Abbiamo deciso insieme quella che doveva essere la linea; poi, come consuetudine, l'ufficio ha preparato una bozza, questa bozza è stata mandata

alla PACV, la PACV ha avuto modo di leggerla, di verificarla, noi ovviamente ci siamo messi a disposizione per vederla insieme, leggerla insieme e capire se c'era qualcosa da modificare. La PACV ci ha risposto dicendo che avrebbero preferito un incontro insieme ad un loro legale, quindi noi ci siamo messi a disposizione per andare nella sede della PACV dove abbiamo visionato insieme la convenzione. Alla fine le cose che sono emerse in quell'incontro erano che noi avevamo proposto inizialmente una convenzione di cinque anni, in quella sede per la prima volta è emersa la loro difficoltà di trovare volontari e sono stati loro a chiederci di poter ridurre la convenzione per evitare di... come dire, aderire ad una convenzione troppo lunga per quelle che potevano essere in quel momento le loro possibilità. Tra l'altro, ci avevano, diciamo, appunto, anche chiarito il fatto che nel giro di poco - infatti è avvenuto uno o due giorni fa - ci sarebbe stata la votazione del nuovo direttivo e quindi noi stavamo portando avanti, come dire, un dialogo con delle persone che non eravamo neanche certi che sarebbero stati quelli che poi sarebbero venuti a firmare la convenzione. Il vero nodo era su un termine, nel senso che noi avevamo usato la parola "rendicontazione", ma perché per noi era sinonimo di bilancio e quindi nel momento... quello che poi è l'attuale articolo 9, avevamo scritto che la PACV, nel momento in cui avrebbe dovuto chiedere il contributo, avrebbe dovuto trasmettere la rendicontazione dell'attività. Qui c'è stata un'incomprensione, ma è stata subito chiarita, nel senso che loro con rendicontazione credevano che dovessero... cioè di dover analiticamente descrivere tutte le voci del loro bilancio, noi gli abbiamo fatto capire che noi intendevamo un bilancio e quindi sarebbe bastato sostituire questo termine, cosa che poi è stata fatta. E l'avvocato ci ha mandato la bozza modificata che noi abbiamo mantenuto, quindi noi abbiamo mantenuto la struttura della bozza modificata dalla PACV e dal suo avvocato. C'è stato uno scambio successivo in cui noi abbiamo modificato la parola bilancio e due altre tre parti, anche alla luce di quello che è stato l'intervento... e, come dire, il consulto che abbiamo avuto col segretario comunale. Abbiamo avuto delle loro ulteriori richieste che abbiamo accettato, tranne due cose, cioè i tempi; nel senso che loro ci hanno a quel punto chiesto di riportare da tre anni a cinque anni la convenzione e di allungare a dieci... e tenere a dieci anni, se non vado errata, il comodato d'uso. Noi abbiamo ridotto a tre anni la convenzione per una questione di tutela anche del Comune, nonché della PACV, anche perché rispettava la loro prima richiesta. Cioè se c'è questo problema di volontari da reperire, ha più senso legarsi per un periodo di tempo più limitato e poi tra tre anni eventualmente rinnovarla così com'è. Sul comodato invece abbiamo mantenuto sei anni e non dieci perché c'è stata una scelta politica di far scadere nello stesso anno tutta la gestione del centro, e quindi visto che la prossima concezione al centro diurno integrato scadrà tra sei anni, abbiamo ipotizzato che sia per la PACV sia per l'Argento Vivo - altra situazione che stiamo andando a regolarizzare - il termine di scadenza della... chiamiamola concessione dei locali, fosse uguale. Quindi, sinceramente, mi sento di respingere le osservazioni, perché non le voglio chiamare accuse di mancato dialogo. Da quando io sono arrivata, mi è stato posto il problema della convenzione, abbiamo iniziato a lavorarci, ci siamo incontrati più volte con la PACV, siamo sempre stati disponibili ad un confronto, ad un dialogo. La scelta dell'avvocato non dipende assolutamente da noi perché il nostro telefono era sempre aperto, acceso e potevano chiamare quando volevano, loro hanno preferito avere un avvocato per comprendere meglio il contenuto, non c'è nessun problema, ma il contenuto di questa convenzione è stato molto condiviso, quindi non è stato imposto assolutamente nulla. E come è stato detto prima, il Comune non ha fatto altro che muoversi in una direzione finalizzata a tutelare il più possibile una realtà che è presente sul nostro territorio da quarant'anni e che fino al 31 dicembre di quest'anno era tutelata dall'ultimo affidamento e che dal primo di gennaio sarebbe stata sprovvista di tutto perché quello strumento giuridico, alla luce del codice del terzo settore, non era più utilizzabile.

**BOSCARO DIEGO - Sindaco**

Grazie. Ci sono altri interventi? Nessuno? Consigliere Anelli.

**ANELLI NICCOLÒ – Consigliere**

Sì, grazie. Il mio intervento parte dal fatto che questo procedimento è stato costruito partendo dal presupposto... scusate, sono stanco anch'io, che le modalità precedenti di convenzionamento o di rapporto con la PACV erano sbagliate. Volevo rilevare che, a mio avviso per quel poco che conta, il concetto di supporto alle attività del terzo settore che è previsto dal 117 in questa convenzione viene interpretato in maniera molto molto estesa, secondo me. Nel senso che ci stiamo rapportando già direttamente con un operatore, per quanto faccia parte del terzo settore secondo i termini di legge, secondo il perimetro della legge. Tuttavia, il codice del terzo settore supporta le realtà del terzo settore in generale, non di Vignate, per cui l'assenza di un'attività comparativa di un'indagine di mercato, per quanto semplificata, come prevede il codice del terzo settore, a me sembra un'interpretazione molto molto estesa che non condivido. Definire che metto in dubbio la legittimità dell'atto? No. Del resto, anche i precedenti rapporti con la PACV erano regolati da atti che avevano anche loro i pareri positivi tecnici piuttosto che contabili. Però questo è un rilievo che mi sento di fare.

**BOSCARO DIEGO - Sindaco**

Assessore Sartori.

**SARTORI MARGHERITA – Assessora**

Sì, allora non bisogna confondere i due piani. Questa è una convenzione con cui il Comune decide di erogare un contributo all'Associazione per quello che è l'Associazione, la realtà che è, le attività che già svolge sul territorio e, se vogliamo, la riconoscenza per il fatto che sempre si mette a disposizione... si è sempre messa in questi anni a disposizione del Comune anche per svolgere il servizio dei trasporti sociali. Ma non è da confondere con l'atto che verrà redatto in seguito ad una gara pubblica, aperta a tutte le altre realtà che vorranno partecipare, e che sarà esecutivo dell'articolo 56 del codice del terzo settore, che è una cosa differente. Con questa convenzione la PACV si impegna solo a partecipare a quella gara, ma non è detto che la PACV vincerà quella gara, così come non era detto che per gli affidamenti che sono stati fatti negli anni precedenti, la PACV avesse sempre lei il diritto di vincere la gara. Però per quest'altro segmento, l'altro segmento è stato necessario perché appunto il codice del terzo settore prevede che le attività che vengono svolte dalle associazioni di volontariato non possono essere retribuite dal Comune. Quindi lì sarà previsto solo un rimborso dei costi sostenuti per quell'attività svolta a favore del Comune.

**BOSCARO DIEGO - Sindaco**

Consigliere Anelli.

**ANELLI NICCOLÒ – Consigliere**

Grazie. Allora, chiaramente io non sono convinto, nel senso che ho capito che sue due piani vengono trattati il contributo e la gara, chiamiamola così, ai sensi del 117 dei trasporti, che - per come è pensata - credo che possa funzionare. È questo che faccio fatica a vederlo in piedi, nel senso che non stiamo parlando di un contributo che dovrebbe seguire, a 'sto punto, il regolamento dei contributi, no? Facevano una richiesta di contributo straordinario, perché il nostro regolamento prevede anche quello, e l'avremmo istruita come tale. Qui stiamo convenzionando un contributo economico per tre anni di 75 mila euro a fronte di servizi, a cui potrà aggiungersi un giorno, però pagato a parte, quello dei trasporti, ma non è questo il caso; insieme di servizi il cui monitoraggio si pone come discriminante nell'erogazione o meno del contributo, e va bene, ma che sono scritti anche in maniera eccessivamente

generica per poter effettuare un monitoraggio efficace. Comunque è tutta la struttura di questa convenzione che non ci convince e pertanto, nell'interesse dell'associazione, che l'abbiamo detto anche nello scorso Consiglio Comunale, merita di essere valorizzata per quello che ha fatto e che continua a fare all'interno della comunità, ma per le ragioni che ho riportato, noi non partecipiamo a questa votazione. Evitiamo di alzarci fisicamente, ma non partecipiamo a questo voto. Okay?

**BOSCARO DIEGO - Sindaco**

Sì, dovrete uscire dalla sala consiliare al freddo e al gelo. Potete sedervi... allora, va bene. Consigliere Baggi, visto che abbiamo ascoltato fino adesso, prego.

**BAGGI LUIGI – Consigliere**

Sì, una dichiarazione di voto. Vignate Futura vota a favore di questa convenzione, anche per lo sforzo che ha fatto l'ente nei confronti dell'associazione, e ha regolarizzato un qualcosa che forse prima non c'era o era in parte o era sotto un profilo giuridico diverso. In ogni caso, l'associazione ha voluto tutelarsi con un legale, e questo era suo diritto, e come tale mi sembra non ravvedere nell'ambito della convenzione delle problematiche legate proprio alla difesa della stessa società... scusate, della stessa associazione. quindi ritengo che anche la scelta condivisibile del PACV di avvalersi di un legale sia poi dopo stata avvallata dall'ente e che quindi non abbia nulla a che inficiare sotto la scelta. Mi sembra che le osservazioni che sono state fatte erano un po' sull'iter su cui siete arrivati su questa cosa qua, ma mi pare che in questa sede stiamo valutando una stipula di una convenzione e non su come siete arrivati.

**BOSCARO DIEGO - Sindaco**

Il capogruppo Gobbi non si è alzato, non si... resta presente?

(inc. fuori microfono)

**BOSCARO DIEGO - Sindaco**

Ah, va be', okay. Allora capogruppo Gobbi.

**GOBBI PAOLO – Consigliere**

No, semplicemente lo so tutto il lavoro che è stato fatto, e lo ha detto. In realtà, però, l'ultima versione non è quella che... le ultime richieste... non è stato detto che non erano state accettate e sono arrivate, così mi è stato detto poi magari mi hanno detto una falsità. Quindi mi fido di quello che sta dicendo. Capogruppo Baggi, vero, però lei non ha visto la versione pre l'intervento del legale, quindi... non ha visto la versione pre all'intervento del legale. Quindi, tutto sommato può darsi che la PACV abbia fatto quella scelta proprio perché alcune cose non gli quadravano. Tipo c'era un obbligo della partecipazione al servizio dei trasporti, che secondo me non si può obbligare una convenzione a partecipare a una gara pubblica. Però... però, fa niente, questo è. Grazie. Anch'io, mi alzo.

**BOSCARO DIEGO - Sindaco**

No, comunque non c'era l'obbligo, però se l'Assessore Sartori vuole replicare, non c'era l'obbligo. No, non vorrei che sia un pretesto, cioè facciamo cadere con un pretesto politico una discussione che effettivamente è una convenzione fondamentale per Vignate, e come ha detto il capogruppo Baggi che ringraziamo per aver condiviso questa convenzione, effettivamente avvalora ancora di più la PACV e la regolamenta. Poi, Assessore Sartori, se vuole concludere.

**SARTORI MARGHERITA – Assessora**

Sì, grazie. No, è che magari sbaglio a interpretare, ma dall'ultimo intervento sembra quasi che il Comune abbia voluto mettere in difficoltà la PACV e che quindi la PACV abbia dovuto servirsi di un Avvocato per evitare che il Comune la fregasse. Quindi questo è un po' il messaggio che io leggo, quando dal giorno uno lo sforzo che è stato fatto, ma ancor prima che da me, dall'ufficio - che avrebbe fatto lo stesso lavoro a prescindere dalle persone che avessero vinto le elezioni - era quello semplicemente di trovare degli strumenti giuridici che consentissero alla PACV di continuare a vivere nel nostro territorio con delle risorse che potessero arrivare dal Comune come sono sempre arrivate. Quindi, sinceramente, di passare per chi ha cercato di mettere in difficoltà il Comune, non mi sta bene. Anche perché ripeto che la PACV aveva tutti i termini e i meccanismi per poter chiedere spiegazioni, cosa che ha voluto fare fin da subito per il tramite di un Avvocato, ma questa è una scelta che hanno preso loro. Un Avvocato, tra l'altro - se posso dirlo - anche politicamente schierato. Quindi rimando al mittente le accuse rivolte anche velatamente di voler mettere in difficoltà la PACV, perché non ci siamo proprio.

**BOSCARO DIEGO - Sindaco**

E concludo, legale politicamente schierato nel gruppo che si è appena alzato e non partecipa alla votazione. Quindi mettiamo in votazione la convenzione con la PACV, Pubblica Assistenza ai Cittadini Vignatesi per gli anni 2025-26-27.

Chi approva? unanime per i presenti.

Mettiamo in votazione l'immediata eseguibilità.

Chi approva? Unanime.

Grazie. Chiedo al gruppo Insieme per Vignate di rientrare, se lo desidera, se lo volete, ci mancherebbe. Passiamo al punto numero 4.

**PUNTO N. 4 ALL'O.D.G.: "AMBITO TERRITORIALE 5 ATS MILANO CITTÀ METROPOLITANA - COMUNI DI CASSANO D'ADDA, INZAGO, LISCATE, MELZO, POZZUOLO MARTESANA, SETTALA, TRUCCAZZANO E VIGNATE - APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO PIANO DI ZONA 2025/2027".**

**BOSCARO DIEGO - Sindaco**

*"Ambito territoriale 5 ATS Milano Città Metropolitana, Comuni di Cassano d'Adda, Inzago, Liscate, Melzo, Pozzuolo Martesana, Settala, Truccazzano e Vignate. Approvazione del documento Piano di Zona 2025-2027".*

Assessore Sartori, grazie.

**SARTORI MARGHERITA – Assessora**

Sì, grazie. Allora, andiamo ad approvare il Piano di Zona 2025-2027. È la prosecuzione del punto che abbiamo anche adottato nel precedente Consiglio Comunale. Come avevo già anticipato e ripeto brevemente: la legge nazionale e regionale individua l'ambito, diciamo dimensione ottimale per svolgere e gestire in forma associata appunto le varie funzioni in materia di servizi sociali e il piano di zona non è altro che appunto lo strumento di programmazione in ambito locale di quella che è l'offerta sociale. Quindi vengono definite le varie modalità di accesso alla rete, gli obiettivi, le priorità di intervento, gli strumenti e anche le risorse che poi vengono utilizzate. L'11 di novembre c'è stata l'assemblea dei sindaci distrettuali in cui è stata approvata all'unanimità la convenzione per la gestione associata di questi interventi, e quindi sostanzialmente noi portiamo in Consiglio Comunale, come tutti gli altri Comuni che fanno parte dell'ambito questo piano di zona che ha appunto validità 2025-2027.

**BOSCARO DIEGO - Sindaco**

Ci sono interventi in merito? Capogruppo Gobbi.

**GOBBI PAOLO – Consigliere**

No, è tutto è condivisibile, è fondamentale dare supporto a Piano di Zona, quindi sono contento anche del supporto che state dando anche all'Assemblea dei Sindaci. Solo un appunto... non so se poi l'Assessore è riuscito a verificare o non ancora, okay, allora la prossima... magari un'altra volta anche in via informale, per capire come l'organizzazione si sta muovendo visto che ho lasciato Piano di Zona un po' in subbuglio perché si era dimessa la coordinatrice, la responsabile dell'ufficio di piano è andata a Gorgonzola, eccetera eccetera, volevo capire se poi una stabilità si era creata o meno. Va bene, comunque grazie.

**BOSCARO DIEGO - Sindaco**

Capogruppo Baggi.

**BAGGI LUIGI – Consigliere**

Sì, grazie. Concordo con il Consigliere Gobbi, è pienamente condivisibile un input di massima, cioè siamo nell'ambito del piano di zona, e l'ente deve partecipare attivamente. Lo dico sia sotto profilo politico, Assessore, ma anche sotto profilo tecnico, come per quanto riguarda gli assistenti sociali. La costanza, la presenza è importante per dirigere anche le finalità e i principi su cui... perché si è posto il piano di zona in questione. Volevo sottolineare una cosa, anche un po' in relazione a quello che ci siamo detti con il DUP eccetera eccetera, nel piano di zona - andavo a cercare - c'è praticamente il progetto delle politiche giovanili, e qui lo prevede espressamente richiedono delle risorse ben chiare,

ben precise, cose che ho visto vagamente nel DUP, però non voglio ritornare di nuovo, visto che adesso il DUP non lo abbiamo neanche approvato, come se non ci fosse stata discussione, però in ogni caso, sotto questo punto di vista, mi preme sottolineare questa cosa: la necessità di predisporre determinate risorse per quanto riguarda gli aspetti giovanili. C'è un'altra cosa che volevo sottolineare, che non so se è il caso di segnalarlo, ci sono tanti dati statistici ma sono un po' raggruppati a livello di ambito. Mi riferisco in particolare ai dati statistici sulle malattie, per quanto riguarda... Sarebbe stato interessante vedere, diciamo, l'aspetto della salute dei cittadini per Comune e per Comune, quelli relativi ai piani di zona. C'era un altro punto che volevo sottolineare, ma era negli allegati, che adesso non trovo. C'era un allegato, il piano annuale 2025, dove c'erano dei dati, dove venivano... delle SAP, è il tabulato dei SAP. Dove è a 0 per (inc.), e poi ci sono alcuni passaggi, alcune tabelle, in cui c'è scritto "Vignate ND/ND/ND", volevo capire a cosa si riferiva.

**BOSCARO DIEGO - Sindaco**

Assessore Sartori.

**SARTORI MARGHERITA – Assessora**

Allora, è a zero perché la classificazione degli immobili del Comune, chiamiamoli così genericamente, che è stata fatta già dalla precedente amministrazione, identifica tutti i nostri immobili come SAS. Perché in realtà i SAP, cioè i Servizi Abitativi Pubblici, sono quelli costruiti con i finanziamenti che Regione Lombardia o lo Stato ha dato per finalità di residenzialità pubblica; visto che gli immobili, il patrimonio immobiliare del Comune di Vignate non ha questa origine perché sono tendenzialmente immobili che sono stati dati scomputando gli oneri di urbanizzazione quando venivano costruite, comunque date le autorizzazioni a costruire, non si è potuto classificarli come SAP, quindi è corretto che siano a zero, non significa che noi non abbiamo immobili, ma i nostri immobili hanno un'altra destinazione. Se volessimo farli diventare SAP, dovremmo intraprendere tutto un percorso che sto ragionando, perché adesso... finita la questione mini alloggi, mi sposterò più attivamente, anche se l'attività è già iniziata su tutta l'organizzazione degli altri immobili, appunto quelli SAS. Dovremmo, appunto, capire con Regione Lombardia se è possibile, se non è possibile - data l'origine, appunto, dell'immobile - e poi la gestione comunque entrerebbe a livello di ambito, cioè i SAP sono gestiti non autonomamente dai Comuni ma a livello di ambito. Quindi anche le graduatorie sono proprio gestite dall'ambito, quindi è corretto che sia zero, per questo motivo.

**BOSCARO DIEGO - Sindaco**

Capogruppo Baggi, prego.

**BAGGI LUIGI – Consigliere**

Sì, infatti qui era solo... sono a pagina 24 del tabulato triennale, tra l'altro qui viene identificato quello che le chiedevo, nell'analisi demografica segnatari SAP, Vignate, forse anche in un altro tabulato, da N/D. Cosa vuol dire, "non censito"?

(inc. fuori microfono)

**BAGGI LUIGI – Consigliere**

Sono nel tabulato... nel piano triennale 2025, pagina 24. Anche a pagina 25, l'analisi delle situazioni reddituali dei nuclei assegnatari SAP. Forse è per quel motivo che lei mi stava accennando che non sono ancora configurati come SAP.

**BOSCARO DIEGO - Sindaco**

Assessore Sartori.

**SARTORI MARGHERITA – Assessora**

Grazie. Sì, ma perché non possono... cioè, stante l'origine che non è... non essendo stati costruiti con fondi pubblici destinati alla residenzialità, non possono proprio essere qualificati SAP. Quindi per poterli trasformare in SAP, dovremmo fare tutta una procedura con Regione. La differenza, per chi non dovesse saperlo, tra SAP e SAS è proprio l'utenza che può accedere ai SAP, utenza con un reddito proprio minimale, e invece i SAS - Servizi Abitativi Sociali - sono per quell'utenza che non ha un reddito così basso da essere qualificato come SAP, ma non ha neanche il potere economico di potersi garantire e permettere un canone di locazione a livello di mercato. Però le linee guida sono date da Regione Lombardia con delle leggi regionali e quindi quelle devono essere seguite. Quindi il motivo è questo. Poi posso approfondire "Nd" cosa significhi nel dettaglio, ma tendenzialmente è quello. Il cittadino vignatese che volesse partecipare al bando SAP lo può fare, perché Vignate è nell'ambito e il bando è gestito dall'ambito, ma poi non verrà... se vince, non verrà a vivere a Vignate perché Vignate non ha case SAP, quindi verrà collocato in un alloggio SAP su uno dei territori dei Comuni che fanno parte dell'ambito. Quindi questa è la differenza.

**BOSCARO DIEGO - Sindaco**

Grazie. Capogruppo Gobbi.

**GOBBI PAOLO – Consigliere**

Sì, per aggiungere alla discussione, era stata una scelta allora, al di là del risultato normativo, però ce l'hanno data la possibilità di poterlo fare. Era stata una scelta per poterli gestire come servizio sociale, ed evitare di finire in un calderone generale, visto che non ne abbiamo tantissimi, era un po' una scelta politica, poi può essere una scelta cambiabile, tra virgolette, però infatti non ne avevamo inseriti perché erano ad uso, tra virgolette, a necessità dell'ufficio sociale, più che altro. Grazie.

**BOSCARO DIEGO - Sindaco**

Grazie. Mettiamo in votazione, quindi, il punto numero 4: "Ambito territoriale 5 ATS Milano Città Metropolitana, Comuni di Cassano d'Adda, Inzago, Liscate, Mezzo, Pozzuolo Martesana, Settala, Truccazzano e Vignate, approvazione del documento piano di zona 2025-2027".

Chi approva? Unanime.

Mettiamo in votazione l'immediata eseguibilità al fine di dare continuità programmatoria e gestionale e funzioni associate in capo al piano di zona distrettuale.

Chi approva? Unanime.

Grazie.

Passiamo al punto numero 5.

**PUNTO N. 5 ALL'O.D.G.: "ADOZIONE, AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE 13 DICEMBRE 2022, N. 29, DELLO STATUTO DELL'ENTE DI DIRITTO PUBBLICO REGIONALE DENOMINATO "ENTE PARCO AGRICOLO SUD MILANO".**

**BOSCARO DIEGO - Sindaco**

*"Adozione ai sensi della legge regionale 13 dicembre 2022, numero 29, dello statuto dell'ente di diritto pubblico regionale denominato: 'Ente Parco Agricolo sud Minoranza'".*

Allora, con, appunto, la legge regionale del 13 dicembre 2022 numero 29, l'ente passa di gestione da città metropolitana alla regione Lombardia. Preso atto che in data... il 27 di novembre abbiamo fatto la conferenza degli enti locali, a cui all'articolo 158 della legge regionale 16 del 2017, è stata convocata dal presidente della Giunta Regionale, si è approvato all'unanimità il nuovo statuto, praticamente è stato condiviso da tutti gli enti e praticamente in modo trasversale, unanime. Siamo sessanta Comuni. Il Comune di Vignate, praticamente, parteciperà con una contribuzione obbligatoria pari a 1.850,60 euro e la nostra partecipazione all'interno della comunità del parco è pari allo 0,93%, che è ripartito non solo sul numero di abitanti ma anche sul territorio del Parco Sud che è sul nostro territorio. Allora, se andiamo a vedere a grandi linee, non lo sto a snocciolare tutto, la sede del parco avrà sede nel territorio del Comune di Milano, in un immobile nella disponibilità della Regione, sito in piazza città Lombardia 1, dove adesso c'è la Regione Lombardia, gli uffici di Regione Lombardia, e sono a carico di Regione Lombardia le spese connesse alla manutenzione e al funzionamento della sede del parco. La durata dell'ente è costituita a tempo indeterminato; sono gli scopi, sono anche come quelli di prima, grosso modo la tutela, la conservazione e recupero dei sistemi ambientali; la via prioritaria di ecosistemi naturalistici; riserve naturali e forma di vita in esso contenuti. Praticamente, si tutela nella stessa maniera e anche in qualche modo più incisivo le biodiversità nell'ambito agricolo. Poi, promuovere e sostenere le forme di innovazione e ricerca scientifica, valorizza l'uso delle risorse idriche, promuove l'attività di educazione ambientale, valorizza la produzione agricola nel territorio, valorizza l'eredità dell'esposizione universale di Milano 2015. Poi l'ente del parco gestisce le riserve naturali del fontanile nuovo nel Comune di Bareggio e delle sorgenti della Muzzetta dei Comuni di Rodano e Settala. Poi, abbiamo la quota di partecipazione, praticamente la quota obbligatoria di contribuzione - come dicevo prima - è pari a 0,20 centesimi per abitante. Noi siamo, come dicevo prima nel DUP 9.309 abitanti, quindi viene fuori circa 1.860 euro. La regione Lombardia contribuisce con una quota obbligatoria pari a 673.000 euro, mentre città metropolitana Milano contribuisce con una quota di 300.000 euro e il Comune di Milano di 105.000 euro. Le quote sono soggette annualmente ad adeguamento ISTAT.

Poi, un altro punto è la composizione. Quindi partecipano ai lavori della comunità del parco con diritto di intervento, ma senza diritto di voto, un rappresentante delle associazioni ambientaliste, un rappresentante dell'associazione agricole produttive, un rappresentante dei distretti agricoli aderenti all'accordo quadro di sviluppo territoriale, un rappresentante delle associazioni venatorie e piscatorie, un rappresentante delle associazioni di promozione del territorio, un rappresentante dei fornitori di servizi turistici.

Poi, le attribuzioni: la comunità del parco è l'organo di indirizzo e controllo politico, amministrativo dell'ente, la comunità del parco praticamente sono tutti i Comuni.

Allora, ci competono l'elezione e la revoca a maggioranza dei due terzi delle quote di partecipazione - è importante due terzi - quindi, sarà sempre, diciamo, a grandi linee condiviso da un buon numero di Comuni le decisioni che verranno prese. Le elezioni di due membri del Consiglio di gestione tra i candidati indicati dalle organizzazioni professionali e agricole maggiormente rappresentative a livello nazionale, poi le elezioni di un membro del Consiglio di gestione, le elezioni e revoca a maggioranza dei due terzi delle quote di partecipazione del revisore dei conti, l'istituzione del comitato tecnico

agricolo scientifico, l'adozione con maggioranza dei due terzi delle quote di partecipazione dei due terzi dei componenti delle modifiche allo statuto, quindi il più alto numero possibile di Comuni che partecipano, l'approvazione del documento unico di programmazione del bilancio di previsione, del rendiconto di gestione, la contrattazione di mutui che non siano previsti nel bilancio di previsione.

Poi vado avanti... La proposta della Giunta Regionale con maggioranza di due terzi dei componenti e con la maggioranza dei due terzi delle quote di partecipazione, la modifica dei confini del parco. Poi, composizione ed elezione del Consiglio di Gestione, il Presidente e due membri eletti dalla comunità del parco; tre membri nominati dalla Giunta Regionale; un membro nominato dalla Città Metropolitana di Milano; un membro nominato dal Comune di Milano e due membri designati dalle organizzazioni professionali e agricole maggiormente rappresentative a livello nazionale ed eletti dalla comunità del Parco. Un membro designato dalle associazioni di protezione ambientale di cui all'Articolo 13 ed eletto dalla comunità del Parco. Non possono essere eletti i componenti del Consiglio di Gestione, i membri della comunità del Parco.

Poi le attribuzioni, il Consiglio di gestione e l'organo di amministrazione dell'ente parco attua gli indirizzi programmatici appunto formulati dalla comunità del Parco per il conseguimento dei fini statutari.

Poi, un altro punto importante è la durata: il Consiglio di Gestione dura in carica cinque anni e comunque fino all'insediamento del nuovo Consiglio.

Altro punto: ai componenti del Consiglio di Gestione è corrisposta a un'indennità annuale nella misura stabilita dalla comunità del Parco secondo le normative vigenti.

Poi l'elezione - questo è l'articolo 20 - il Presidente dell'ente Parco è eletto dalla comunità del Parco con deliberazione assunta a maggioranza dei due terzi delle quote di partecipazione tra coloro che siano in possesso dei requisiti di eleggibilità, carica di Consigliere Comunale, che per studi compiuti, per esperienze lavorative maturate per cariche pubbliche eccetera eccetera.

Andiamo avanti. La dotazione organica... va bene, c'è per lo svolgimento dei servizi amministrativi, tecnici e contabili, l'ente Parco si avvale di personale assunto con modalità previste dalla legislazione vigente. E poi abbiamo le funzioni: l'ente Parco può dotarsi di un segretario generale che svolge compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli organi dell'ente in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto e ai regolamenti. Il segretario è nominato dal Consiglio di Gestione, che è con incarico di durata non superiore ai cinque anni.

Poi, infine, la contribuzione ordinaria degli enti locali interessati. Questo è importante, secondo noi. L'avanzo di amministrazione eventualmente risultante dal rendiconto, non destinato al riequilibrio della gestione e non vincolato per legge a specifiche destinazioni, può essere utilizzato per la riduzione proporzionale delle quote di contribuzione ordinaria degli enti locali territorialmente interessati, cioè noi. In qualche modo, se ci fosse... qualora ci fosse un avanzo, potremmo anche eventualmente ridurre la nostra quota di partecipazione, che ricordo comunque è di 1.860 euro.

La pubblicità è garantita... chiaramente la pubblicità e l'accesso agli atti dei documenti.

Se avete interventi, capogruppo Gobbi.

### **GOBBI PAOLO – Consigliere**

No, allora, è un procedimento che conoscevo, che ho seguito anch'io all'inizio, è un po' che dura, e sono contento che la Regione Lombardia abbia accettato un po' le ultime indicazioni date comunque dal Parco, dai Sindaci del Parco, e quindi questo abbia determinato poi l'unanimità del voto, quindi questo è positivo. Rimango un po' preoccupato su una questione che ci riguarda, nel senso che, come sapete, la legge nazionale che ha definito le zone in logistica semplificata incombe su Vignate, perché incombe su Vignate e su Segrate, quando ancora nel mese di maggio c'era stato chiesto quali erano le

aree di logistica, eravamo abbastanza stati molto stretti a far vedere cosa c'era a Vignate perché sapevamo che c'era tutta questa questione della zona logistica semplificata per definire quello che chiamano il retroporto di Genova. La Giunta ha accolto con somma felicità il fatto che Vignate, Melzo e Vignate come smistamento, e poi anche Segrate e Pioltello, fosse determinato in quel modo. Determinato in quel modo con area di espansione completamente nel Parco. Oggi che il Parco passa sotto la Giunta Regionale che è la stessa che è contenta di questa cosa, pur sapendo che siamo in Parco, mi preoccupa abbastanza. Anche perché so più o meno quali sono le prospettive di crescita che avevano in mente come sviluppo il centro intermodale e mi fa abbastanza paura per il territorio. Quindi quello che avevo condiviso con lo stesso privato che ha la gestione l'hub, è il proprietario dell'hub, come un'espansione, si poteva anche pensare un minimo di espansione anche nella misura di quella che era stata l'espansione con la retrocessione dei limiti dei confini del parco ormai di quindici-venti anni fa, adesso non mi ricordo quando è partito il procedimento. Però non tanto di più, perché il progetto iniziale che mi avevano fatto vedere, faceva arrivare addirittura l'area di smistamento quasi al confine con la via Vivaldi, okay. Poi era stato ridotto, so; e quindi dove voglio arrivare? Voglio arrivare a chiedere al Sindaco e all'Assessore di riferimento se ci sono sviluppi su questo caso... su questa situazione, se se ne può parlare o meno o se è possibile avere un affondo anche in un secondo momento su questa questione, perché - onestamente - avere lo stesso ente che controlla due cose e avere una legge a livello nazionale che scavalca certe situazioni, mi fa abbastanza timore per quello che è la nostra realtà. Qui non sto dando colpa a nessuno, chiaramente, né all'amministrazione, né alla Giunta, eccetera. Però è un livello di attenzione a cui chiedo che il Sindaco si impegni a verificare, perché è vero che porterebbe una gran mole di oneri, e va bene, però butteremo via davvero tanto di quel territorio, quel territorio agricolo che è tutelato dal Parco e che vorrei che fosse continuamente tutelato per noi e per nuove generazioni. Grazie.

#### **BOSCARO DIEGO - Sindaco**

Capogruppo Baggi.

#### **BAGGI LUIGI – Consigliere**

La preoccupazione è altamente condivisa con il Consigliere Gobbi su questo aspetto qua. È stata approvata da poco la legge sulle logistiche, c'è stata la trasmissione di quelle che sono le aree individuabili nel nostro territorio e abbiamo un patrimonio da difendere, lo dico tutto il Consiglio Comunale, perché questo è un patrimonio da difendere. Perché quando lei ha letto lo statuto, ho sentito pure la "variazione dei confini". Siccome è già successo, forse un po' di memoria storica servirebbe, è già successo questa variazione dei confini perché Sogeman si è insediata su parte del Parco Sud ai tempi, parlo di una decina d'anni fa, eccetera eccetera, e adesso già con l'intermodale, il porto di Genova, Vignate e altri paesi sono definiti centri interportuali per quanto riguarda lo sviluppo delle logistiche, avremo l'aggressione delle logistiche, perché l'ente che gestisce il Parco è oramai l'ente regionale, e l'ente regionale e la Regione ha già provveduto a fare la sua legge sulle modifiche. Ecco perché mi associo alla richiesta del Consigliere Gobbi: un invito al Sindaco e all'Assessore di seguire bene questa situazione e farci sapere, far sapere al Consiglio e ai cittadini di Vignate, che cosa sta succedendo. Certo, da parte nostra potremo fare le nostre interrogazioni, ho già pronta una interrogazione sulla logistica sotto questo punto di vista, per capire come funzionano eccetera eccetera, però sotto questo punto di vista... sotto questo punto di vista, cioè, meglio che vengono... è il Comune che sia... l'ente che sia propositivo nei confronti dei cittadini, capire cosa sta succedendo o cosa succederà. Perché, lo ribadisco, è un patrimonio importante che assolutamente non va mollato sotto questo punto di vista. Poi è vero che siamo nell'ambito di ventisei Comuni, qui si parlava di due terzi una modifica dei confini, cose di questo genere, ma sicuramente Vignate deve dire la sua parola.

E soprattutto Vignate è già stata colpita da questa riduzione... ridimensionamento dei confini. Perché se dobbiamo costruire un cascinale noi nel parco sud, ce lo sogniamo. Arrivano le logistiche e gli fanno stendere migliaia e migliaia di metri quadri. Perciò è un invito espresso dal Consiglio Comunale, alla Giunta, di rendere conto alla cittadinanza quello che succede e quello che non succede, anche per assumere determinate posizioni se saranno preoccupanti come esponeva anche il Consigliere Gobbi e come, peraltro, sono venuto a sapere anche io su questa scelta di creare questo interporto qui. Poi, evidentemente, se si deve sviluppare l'interporto non si sviluppa più verso Melzo, perché ormai non c'è più niente da costruire a Melzo, hanno già fatto, devono venire verso Vignate. Ecco perché io chiedo un'attenzione massima su questa cosa qua. Grazie.

**BOSCARO DIEGO - Sindaco**

Sì. Vice-Sindaco Calvi con la delega al Territorio, chiaramente, prego.

**CALVI DANIELE – Vice Sindaco**

Sì, anche noi comunque siamo diciamo preoccupati, però ci stiamo muovendo, abbiamo avuto diversi incontri in Regione per cominciare a capire com'è la situazione e come si svilupperà. Per ora ci siamo solo attenuti a rispondere alle richieste che era una fotografia dello stato di fatto su dove si poteva sviluppare le aree di ZLS, e abbiamo fatto la foto. Non dicendo né di più né di meno che è lo stato attuale. Siamo andati in Regione più volte, ci sono diverse versioni, ma non ce n'è ancora una definitiva. Prima di divulgare, raccontare a voi e alla cittadinanza, vorremmo avere le carte in mano per capire effettivamente di cosa si sta trattando perché non vorremmo allarmare più del dovuto o il contrario la cittadinanza. Stiamo a guardare, monitoriamo; ripeto, abbiamo già fatto diversi incontri, abbiamo fatto tre incontri in Regione e stiamo tenendo monitorate. So che si dovevano incontrare ancora Regione con il SOGEMAR in questa settimana per definire - e penso cominciare a mostrare qualche carta - e ci avrebbero subito interpellato e fatto vedere di cosa si tratta. Noi siamo qua attenti, abitiamo anche noi a Vignate, teniamo anche noi al Parco Sud e sappiamo appunto che l'unico posto dove possono venire è sempre verso di noi. Rassicuro almeno dalle prime cose, che sono ben lontani da via Vivaldi, dalla circonvallazione. Almeno, non so cosa aveva visto all'inizio. Per ora, fortunatamente, infatti eravamo già lì con l'elmetto anche noi. Comunque vi terremo sicuramente aggiornati perché ci temiamo, e anzi qualunque decisione deve essere, secondo me, approvata all'unanimità da questo Consiglio e nella difesa del territorio, magari. Poi, ripeto, non sappiamo ancora. Noi siamo attenti e vogliamo salvaguardare il più possibile il territorio. Poi speriamo di non fare la fine della Val di Susa, che ci fanno passare un treno in mezzo e possiamo sostare lì con i cartelli, però questo non credo che succederà.

**BOSCARO DIEGO - Sindaco**

Sì, la nostra preoccupazione è che interessi più decentrati... anzi centralizzati, eventualmente impongano una decisione e non si possa fare più nient'altro. Però adesso stiamo a vedere, diciamo che l'idea non è proprio embrionale, però non è neanche così certa, e quindi come diceva il Vice Sindaco Calvi, effettivamente non possiamo raccontare un qualcosa che potrebbe essere diverso da quello che è realmente, perché altrimenti o allarmiamo troppo la cittadinanza oppure prendiamo troppo alla leggera una situazione che invece è diversa. Capogruppo Gobbi.

**GOBBI PAOLO – Consigliere**

No, vi ringrazio per l'attenzione, ne ero certo, era solo un appunto in più. No, allora, quel disegno era stato calzato da chiunque, ma in realtà volevano uscire sulla provinciale, sul 761 e mi avevano anche venduto: "Eh, ma così qualche lavoratore in più di Vignate", ho detto: "Fa il giro se vuole arrivare..."

non fin qua. Va bene, però sono sicuro che non è quello. Solo facciamo attenzione, perché non è detto che deve passare dal Consiglio Comunale, ma nel senso che passa sopra anche al Sindaco, è quello il problema, è che passa anche sopra al Sindaco. Infatti l'attenzione che vi chiedevo di porre è che, essendoci una legge nazionale, come è successo per altri argomenti in Italia, noi ce lo vediamo capitare qua e dobbiamo metterci là con i cartelli. quindi l'attenzione che vi chiedo è super in quel senso, grazie.

**BOSCARO DIEGO - Sindaco**

Sì, assolutamente, è condivisibile l'attenzione. Se non ci sono altri interventi, mettiamo in votazione il punto numero 5: "Adozione ai sensi della legge regionale 13 dicembre 2020 numero 29 dello statuto dell'ente del diritto pubblico regionale denominato Ente Parco Agricolo Sud Milano".

chi approva? Unanime.

Mettiamo in immediata eseguibilità proprio perché deve essere adottata entro i successivi trenta giorni dall'approvazione da parte della conferenza.

Chi approva? Unanime.

E con questo abbiamo finito il Consiglio Comunale. Grazie a tutti e ci vediamo il 23. Grazie.

*Terminano i Lavori di Consiglio Comunale.*